

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISC FOLIGNANO - MALTIGNANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 14/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 8959 del 13/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/10/2021 con delibera n. 20

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Risorse strutturali, economiche e materiali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Obiettivi generali
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Curricolo di istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Reti e convenzioni attivate
- 4.3. Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza



4.4. Piano di formazione del personale
docente

4.5. Piano di formazione del personale
ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità

L'ISC comprende scuole operanti su due comuni: Folignano e Maltignano. Lo status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti risulta essere medio e non ci sono alunni provenienti da zone particolarmente svantaggiate. Minima è l'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana. Discreta è la presenza di alunni diversamente abili o con bisogni educativi speciali. La maggior parte dei genitori mostra interesse per le attività scolastiche dei figli e il rapporto studenti - insegnanti è sostanzialmente adeguato e diversificato all'interno dell'Istituto.

Vincoli

L'aggregazione sociale è limitata dalla pandemia ancora in corso e condizionata dai movimenti dei nuclei familiari. I comuni di Folignano e Maltignano, nei cui territori sono situate le varie sedi scolastiche, hanno visto sorgere nuovi insediamenti e hanno quadruplicato, negli ultimi anni, la popolazione, soprattutto nelle frazioni periferiche.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

Si registra nel territorio una discreta presenza di insediamenti industriali, soprattutto nella zona della Vallata del Tronto e della Val Vibrata. Permangono le attività artigianali e minima è l'incidenza agricola. Buona è la presenza nella comunità territoriale di associazioni

sportive/sociali/culturali. Le Amministrazioni Locali si mostrano sensibili alle problematiche relative all'organizzazione scolastica e sempre pronte a sostenere le varie iniziative.

Vincoli

Il contesto, condizionato dall'attuale situazione di emergenza sanitaria dovuta a Covid-19 , risente fortemente dell'andamento ciclico economico per la presenza di siti industriali/artigianali di tipo tradizionale

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

Dopo gli interventi effettuati (nuovo edificio scuola primaria di Folignano e ristrutturazione dell'edificio della scuola primaria di Villa Pigna, nuova sede scuole primarie Maltignano e Piane di Morro) la qualità delle strutture/infrastrutture si può definire più che buona; inoltre i Comuni referenti per gli edifici scolastici hanno formalmente programmato, per il prossimo triennio, la realizzazione di nuove strutture in linea con le più recenti disposizioni antisismiche e ad elevatissima efficienza energetica e microclimatica da destinare interamente ad alcuni plessi scolastici dell'Istituto. Le sedi scolastiche sono ben distribuite nel territorio (capoluoghi e frazioni) e godono di ottima raggiungibilità. La dotazione di strumenti didattici (dotazioni tecnologiche, biblioteche, ecc...) è nel complesso buona. Le risorse economiche disponibili accertate a breve periodo sono quelle ministeriali e comunali. La scuola ricerca fonti di finanziamento aggiuntive sicure; l'adesione a molti avvisi del Programma Operativo Nazionale (PON 2014-2020) ha permesso la realizzazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa importanti per numero ed efficacia

Vincoli

La complessa articolazione dei plessi di diverso ordine scolastico, dislocati su più frazioni dei due Comuni, richiede stabilità e vigile raccordo organizzativo per mantenersi efficace. La presenza delle molteplici strutture scolastiche, alcune "sedi temporanee", e le necessità derivanti dagli interventi post-sisma impegnano la scuola e le due Amministrazioni comunali

per la manutenzione e la gestione dei trasporti scolastici, disposti in sintonia con gli orari delle attività didattiche curricolari ed extracurricolari dei vari plessi.

ALLEGATI:

Istituto_le sedi_22 PDF.pdf

RISORSE STRUTTURALI, ECONOMICHE E MATERIALI

Le risorse strutturali, economiche e materiali

L'Istituto è articolato in 10 sedi (quattro infanzie, quattro primarie e due secondarie di I° grado), dislocate su più frazioni nel territorio dei Comuni di Folignano e Maltignano. Le sedi scolastiche sono ben distribuite nel territorio (capoluoghi e frazioni) e garantiscono la presenza del servizio vicino alle esigenze della giovane utenza. Gli edifici dei plessi sono di costruzione abbastanza recente, uno neo edificato secondo caratteristiche prestazionali legate all'impiantistica di ultima generazione con vantaggi in termini di sicurezza e risparmio energetico. Il plesso di Piane di Morro primaria è temporaneamente dislocato in moduli provvisori. Il plesso di Piane di Morro infanzia è temporaneamente ospitato nel nuovo oratorio della Parrocchia Santa Lucia e la scuola primaria di Maltignano si è trasferita nello stabile che ospita la scuola secondaria in seguito alla riorganizzazione degli edifici voluta dal comune di Maltignano. Tutte le strutture vengono periodicamente sottoposte a costanti controlli, revisioni e manutenzione. Dopo gli interventi effettuati (nuovo edificio scuola primaria di Folignano e ristrutturazione dell'edificio della scuola primaria di Villa Pigna) la qualità delle strutture/infrastrutture si può definire più che buona. Quasi tutti gli edifici scolastici sono dotati di impianto antintrusione e molti di connessione internet. Per le attività motorie, l'Istituto dispone nei vari plessi di strutture (palestre) interne o adiacenti.

Visto il discreto numero di alunni trasportati, le amministrazioni comunali sono costantemente impegnate a garantirne il servizio in sintonia con gli orari delle attività didattiche curricolari ed extracurricolari dei vari plessi.

In relazione alle esigenze del trasporto scolastico di competenza dell'Ente Locale, l'Istituto, nei limiti dell'organico disponibile, assicura brevi periodi di accoglienza e di sorveglianza degli

alunni in arrivo anticipato e in uscita posticipata. Il servizio si configura come servizio aggiuntivo a domanda e può essere richiesto esclusivamente dai genitori degli alunni/e o esercenti potestà genitoriale i cui orari di lavoro siano incompatibili con quelli dell'I.S.; detta incompatibilità deve essere documentata a norma di legge. I genitori degli alunni/e o gli esercenti la potestà genitoriale nei loro confronti devono documentare l'incompatibilità degli orari di lavoro di entrambi i genitori/tutti gli esercenti la potestà genitoriale con quello della scuola e dichiarare l'impossibilità da parte di altri familiari/loro delegati di provvedere all'ingresso secondo orario scolastico dell'alunno/a. Ne usufruiscono di diritto gli alunni che vengono autotrasportati dagli scuolabus. I dettagli del servizio sono consultabili sul sito della scuola e disponibili presso l'ufficio di segreteria. L'impegno orario dell'attività del servizio viene definito annualmente, in base alle risorse di organico disponibili ed utilizzabili allo scopo.

E' attivo il servizio mensa comunale in tutti i plessi delle infanzie. La scuola, tramite suoi componenti istituzionali rappresentativi di docenti e genitori, coopera al monitoraggio del servizio mensa facendo parte dell'apposita commissione istituita dal Comune di Folignano per i suoi plessi di erogazione.

Le **risorse economiche** disponibili accertate a breve periodo sono quelle ministeriali (ordinarie e perequative) utilizzate per acquisti in conto capitale, spese generali di funzionamento, attività di educazione alla salute, attività di formazione/aggiornamento, integrazione scolastica alunni diversamente abili, sicurezza, alunni stranieri, realizzazione di progetti istituzionali, realizzazione di progetti e percorsi di studio e orientamento, realizzazione programma sperimentale didattica integrativa, attività aggiuntive di insegnamento pomeridiane volte all'arricchimento ed alla personalizzazione dell'offerta formativa, attività aggiuntive funzionali all'insegnamento, prestazioni aggiuntive personale A.T.A., attività aggiuntive di collaborazione con il Dirigente scolastico, realizzazione di progetti "autonomia", retribuzione delle funzioni strumentali, delle ore eccedenti, dell'avviamento alla pratica sportiva, indennità di direzione DSGA e sostituti, incarichi specifici ATA.

Risorse finanziarie ministeriali:

- risorse ex art. 31, comma 1, del D.L. 22/03/2021 n.41 (cd. Decreto sostegni) finalizzate all'acquisto di beni e servizi necessari per la gestione del periodo emergenziale (dispositivi di protezione individuale, materiale igienico sanitario, sorveglianza sanitaria, supporto psicologico)

- risorse ex art. 31, comma 6, del D.L. 22/03/2021, n. 41 (PIANO SCUOLA ESTATE 2021) finalizzate a spese di personale per attività con alunni della primaria, supporto psicologico, supporto esterno di counselor digitale tecnico didattico e acquisto di strumenti musicali.
- risorse ex art 58, comma 4, del D.L. 25/05/2021 n. 73, convertito con modificazioni della L. 23/07/2021 n. 106 (c.d. Decreto sostegni - bis) finalizzate all'acquisto di beni e servizi (formazioni, PC, attrezzature informatiche, licenze)-

Contribuiscono :

-le amministrazioni comunali di Folignano e Maltignano erogando somme annualmente variabili per l'acquisto di strumenti, materiale amministrativo e didattico, piccola manutenzione, per garantire l'ordinario andamento scolastico e l'ampliamento dell'offerta formativa secondo quanto stabilito tramite protocolli, intese e convenzioni.

-le famiglie degli alunni (somme annualmente variabili) tramite: 1) contributi facoltativi proposti annualmente dal Consiglio d'istituto per spese inerenti l'ampliamento dell'offerta formativa, l'acquisto di strumenti e materiale didattico; 2) pagamenti di servizi specifici quali l'assicurazione scolastica, i viaggi d'istruzione, corsi specifici (ad es. corsi di "musica strumentale" e corsi di inglese)

La dotazione di risorse didattiche (aule informatiche, biblioteche, LIM, pc, TIC, sussidi scientifici, materiale didattico dedicato, strumenti musicali, attrezzatura fonica e di amplificazione, attrezzature sportive, attrezzature per arti grafiche, ecc.) è complessivamente soddisfacente.

La partecipazione della scuola agli Avvisi:

1-Progetto PON/FESR Prot.n. AOODGEFID/9035 Roma, 13 luglio - Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN. Asse II Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico - 10.8 - "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" - Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave.

2-PROGETTO "Classi flessibili: Ambienti alternativi per l'apprendimento e laboratori mobili: utenza digitale" -Nota prot. 12810 del 15 ottobre 2015 (Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni

scolastiche statali per la realizzazione di ambienti digitali).

Hanno garantito all'Istituto un buon incremento delle infrastrutture di rete e delle dotazioni digitali utilizzabili per l'area organizzativa e didattica.

Per ampliare e potenziare le risorse già disponibili, la scuola risponde costantemente ad avvisi e bandi coerenti con il PTOF d'Istituto (es. Avviso MIUR 5403 del 16.03.2016 –“Atelier creativi e per le competenze chiave”-Progetto “Le botteghe del borgo 3.0”, già ammesso a finanziamento) ed ha avviato un piano articolato per cogliere le opportunità offerte dal “Piano nazionale di innovazione e di scuola digitale” e dal **Programma Operativo Nazionale (PON)** del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, intitolato “Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento”, finanziato dai Fondi Strutturali Europei, che punta a creare un sistema d'istruzione e di formazione di elevata qualità, efficace ed equo offrendo alle scuole l'opportunità di accedere a risorse comunitarie aggiuntive rispetto a quelle già stabilite a livello nazionale.

Il piano attivato ha previsto sino ad ora l'adesione di questa scuola ai bandi sopra citati (Progetto PON/FESR Prot.n. AOODGEFID/9035 e "Classi flessibili: Ambienti alternativi per l'apprendimento e laboratori mobili; utenza digitale" -Nota prot. 12810 del 15 ottobre 2015, già finanziati ed utilizzati per ampliare le risorse strutturali dell'Istituto) ed ai seguenti:

-Avviso MIUR 10862 del 16.09.2016 “Progetti inclusione sociale e lotta al disagio” Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) con il progetto “Scuola fuori orario”, realizzato nel mese di giugno 2018. Obiettivo specifico: riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa. Azione: Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità (azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e di counsetting, attività integrative, incluse quelle sportive, in orario extrascolastico, azioni rivolte alle famiglie di appartenenza, ecc.)

-Avviso quadro MIUR 950/17 “Una scuola aperta, inclusiva e innovativa” Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE).

Realizzati e ancora parzialmente attivi per somme economiche da impiegare per le medesime finalità.

1) PON A_Asse I (FSE): Avviso pubblico prot. N^ 1953_21_02_2017 per il potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa, a supporto dell'offerta formativa.

2) PON B_Asse I (FSE): Avviso pubblico prot. N^ 3340_23_03_2017 per competenze di cittadinanza globale.

3) PON C_Asse I (FSE): Avviso pubblico prot. N^ 2669_3_03_2017 per lo sviluppo del pensiero computazionale, della creatività digitale e delle competenze di "cittadinanza digitale", a supporto dell'offerta formativa. Rinuncia al corso "Da Gutenberg a Zuckerberg 2" per impossibilità di portare a termine il modulo, entro i tempi previsti, a causa dell'epidemia di COVID-19.

4) PON D_Asse I (FSE): Avviso pubblico prot. N^ 2999_13_03_2017 per l'orientamento formativo e ri-orientamento.

5) PON E_Asse I (FSE): Avviso pubblico Prot. N^4427 per il patrimonio culturale, artistico, paesaggistico. Rinuncia ai corsi "Tutti i colori dei fiori" e "Valorizziamo il nostro patrimonio" per impossibilità di portare a termine i moduli entro i tempi previsti, a causa dell'epidemia di COVID-19, con lo scopo di potenziare l'offerta formativa e radicare ulteriormente nel territorio l'Istituto, con metodologie innovative ma attente alla tradizione.

- Avviso MIUR 4395 del 09.03.2018 "Inclusione sociale e lotta al disagio 2° edizione – scuola al centro" per la realizzazione del progetto "Scuola fuori orario seconda edizione ". Obiettivo specifico: riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa ed ampliamento dell'offerta formativa (infanzia, primaria e secondaria di I^ grado- corsi di musica, arte, robomatica, espressione creativa digitale,...) approvato ed in fase di realizzazione.

- Avviso pubblico MIUR N^4878 del 17/04/2020 - FESR - PON SMART CLASS "La nostra scuola a distanza per tutti" che ha consentito l'acquisto di tablet, tavolette grafiche e carrelli ricarica.

- Avviso pubblico MIUR N^ 20480 del 20/07/2021 - FESR - PON " Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless nelle scuole.

- Avviso pubblico MIUR N^ 28966 del 06/09/2021 - FESR - PON "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" al fine di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen per la didattica in classe e di adeguare le attrezzature e gli strumenti presenti nelle segreterie scolastiche.

- Avviso pubblico MIURn. 10182 del 13/05/2021 - D.M. n. [147/30-04-2021](#) - PNSD "Spazi e strumenti digitali per le STEM" (scienze, tecnologia, ingegneria e matematica) - "Le STEM per tutte le età" al fine di promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM da parte delle scuole.

Nella sede polo Villa Pigna-Via Arezzo è stata allestita **l'Aula 3.0**, messa a disposizione di tutte le classi dell'Istituto

- Per superare una didattica orientata esclusivamente allo sviluppo di conoscenze e un modello di lezione solo frontale.
- Per favorire e supportare attività didattiche centrate sullo studente.
- Per sperimentare l'impatto di un setting e di arredi d'aula innovativi su piccola scala (un singolo ambiente) prima di estendere l'innovazione su scala più ampia.
- Per sviluppare pienamente le potenzialità delle tecnologie digitali creando un ambiente adeguato a supportare pratiche didattiche innovative.
- Per assecondare la creatività dei docenti e degli studenti grazie alla possibilità di creare situazioni didattiche diversificate.
- Per creare un primo esempio di ambiente di apprendimento moderno e flessibile senza dover progettare edifici/strutture nuove ma recuperando/ridefinendo l'utilizzo di ambienti già esistenti.

RISORSE TECNOLOGICHE:

Connessione wireless banda larga, dispositivi fissi e/o mobili, LIM, software e applicativi dedicati, periferiche.

INFRASTRUTTURALI:

Arredi modulari e flessibili per consentire nel tempo eventuali riconfigurazioni degli spazi disponibili.

La nostra Aula 3.0 è stata realizzata grazie all'avviso PON 12810 del 2015 e rappresenta il



primo tassello di un progetto di spazi innovativi per l'apprendimento che l'Istituto ha programmato di realizzare.

È dotata di una serie di arredi (tavoli e sedie) per l'attività collaborativa con un display interattivo da 65".

Inoltre è fornita di una serie di materiali trasportabili, utilizzabili sia nell'aula attrezzata, ma anche in ogni altra aula del plesso: device personali ed un videoproiettore.

ALLEGATI:

Le risorse professionali_22 PDF.pdf



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

ASPETTI GENERALI



Le priorità-finalità sono racchiuse nel logo e nel motto dell'Istituto stesso. Il logo è scaturito da un concorso interno, rivolto a tutti gli alunni della scuola, dall'infanzia alla secondaria di primo gr., che li ha coinvolti in un percorso articolato di giochi, conferenze tematiche sui principi della grafica pubblicitaria, ideazione di bozzetti e loro realizzazione. Le migliori " idee" prodotte sono state utilizzate per comporre il logo definitivo della scuola comprendendo le sue caratteristiche sostanziali così come sono state rappresentate dai suoi allievi: identità culturale di appartenenza al proprio territorio in positiva apertura al mondo; l' essere

istituzione scolastica comprensiva di tre ordini del primo ciclo; lo spirito di continuità e condivisione e, soprattutto, la convinzione che l'esperienza dell'educare e dell'apprendere rappresentano un'unica formativa occasione di crescita per tutte le figure che vi prendono parte: da qui il motto " **crescere insieme**".

OBIETTIVI GENERALI

Partendo dai dati raccolti attraverso plurimi strumenti (RAV, andamento delle iscrizioni ed interviste di monitoraggio), come indicato nell'atto d'indirizzo del dirigente scolastico, sono stati prediletti i punti di forza delle esperienze passate, delle professionalità e dei principi che negli anni passati hanno sempre contribuito a costruire l'identità della scuola.

I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA SCUOLA

Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. Di conseguenza l'azione dell'ISC " Folignano- Maltignano", che ha come obiettivo principale il successo formativo dei propri alunni, si esplica attraverso dei principi fondamentali.

1. Uguaglianza

Nessuna discriminazione viene compiuta nell'erogazione del servizio scolastico, per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socio-economiche.

2. Imparzialità e regolarità

2.1 I soggetti erogatori del servizio scolastico agiscono secondo criteri di obiettività ed equità.

2.2 La scuola, attraverso tutte le sue componenti e con l'impegno delle istituzioni collegate, garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative nel rispetto dei principi e delle norme sanciti dalla legge in applicazione delle disposizioni contrattuali in materia.

3. Accoglienza ed erogazione

3.1 La scuola si impegna, con opportuni ed adeguati atteggiamenti ed azioni di tutti gli operatori del servizio, a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni, l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi, con particolare riguardo alla fase di ingresso alle classi iniziali

ed alle situazioni di rilevante necessità.

3.2 Particolare impegno è prestato per la soluzione delle problematiche relative agli studenti stranieri, degenti negli ospedali, in situazione di handicap, con particolari bisogni formativi.

3.3 Nello svolgimento della propria attività, ogni operatore ha pieno rispetto dei diritti e degli interessi dello studente.

4. Diritto di scelta, obbligo scolastico e frequenza

4.1 L'utente ha facoltà di scegliere fra le istituzioni che erogano il servizio scolastico. La libertà di scelta si esercita tra le istituzioni scolastiche statali dello stesso tipo, nei limiti della capienza effettiva di ciascuna di esse.

4.2 L'obbligo scolastico, il proseguimento degli studi superiori e la regolarità della frequenza sono assicurati con interventi di prevenzione e controllo dell'evasione e della dispersione scolastica da parte di tutte le istituzioni coinvolte, che collaborano tra loro in modo funzionale ed organico.

5. Partecipazione, efficienza e trasparenza

5.1 Istituzioni, personale, genitori, alunni, sono protagonisti e responsabili del rispetto di principi e regole, attraverso una fattiva collaborazione alla progettazione alla valutazione degli itinerari formativi nell'ambito degli organi e delle procedure vigenti. I loro comportamenti debbono favorire la più ampia realizzazione degli standard del servizio.

5.2 L'istituzione scolastica e gli enti locali si impegnano a favorire le attività che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale, e civile.

5.3 L'istituzione scolastica, al fine di promuovere ogni forma di partecipazione, garantisce la massima semplificazione delle procedure ed un'informazione completa e trasparente.

5.4 L'attività scolastica, ed in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, si uniforma a criteri di efficienza, efficacia, flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi, dell'attività didattica, dell'offerta formativa integrata.

5.5 Per le stesse finalità, la scuola garantisce ed organizza le modalità di formazione ed aggiornamento del personale in collaborazione con istituzioni ed enti culturali, nell'ambito delle linee di indirizzo e delle strategie di intervento definite dall'amministrazione.

6. Libertà di insegnamento ed aggiornamento del personale

6.1 Il progetto educativo assicura il rispetto delle libertà di insegnamento dei docenti e garantisce la formazione dell'alunno, facilitandone le potenzialità evolutive e contribuendo allo sviluppo armonico della personalità, nel rispetto degli obiettivi formativi nazionali e comunitari, generali e specifici, recepiti nei piani di studi personalizzati.

6.2 L'aggiornamento e la formazione costituiscono un impegno per tutto il personale scolastico e un compito per l'amministrazione, che assicura interventi organici e regolari.

Quindi, in coerenza con le finalità complessive e gli obiettivi formativi indicati dalla Legge 107/2015, art. 1- comma 1 e comma 7 e tenendo conto dei compiti derivanti dalla specificità dell'Istituto, comprensivo del primo ciclo*, il presente Piano prevede il perseguimento dei seguenti obiettivi attraverso processi di insegnamento- apprendimento che corrispondono a quanto indicato dalla normativa vigente, dalle linee guida ministeriali ed ai livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell' esercizio del diritto-dovere all' istruzione, tenendo conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale e globale e proseguendo il percorso di consolidamento dei processi di costruzione del curriculum verticale d'Istituto, orientato all' apprendimento permanente.

**responsabile in quanto tale della formazione di base e dei plurimi ambiti che questa prevede ("...la scuola deve porre le basi del percorso formativo dei bambini e degli adolescenti sapendo che esso proseguirà in tutte le fasi successive della vita. In tal modo la scuola fornisce le chiavi per apprendere ad apprendere, per costruire e per trasformare le mappe dei saperi rendendole continuamente coerenti con la rapida e spesso imprevedibile evoluzione delle conoscenze e dei loro oggetti. Si tratta di elaborare gli strumenti di conoscenza necessari per comprendere i contesti naturali, sociali, culturali, antropologici nei quali gli studenti si troveranno a vivere e a operare...."-*
Indicazioni Nazionali del primo ciclo)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

15) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

16) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

AREA 1-CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

PREMESSA

Un maggior controllo ed un'attenta revisione degli strumenti e dei percorsi proposti nell'ambito delle aree "Curricolo, progettazione e valutazione", "Ambiente di apprendimento" e "Continuità ed orientamento" possono supportare la capacità degli studenti di acquisire competenze adeguate e determinare l'incremento dell'efficacia dei loro risultati a distanza curvando gli strumenti didattici impiegati alle specifiche esigenze degli allievi.

PERCORSO

Il piano prevede la realizzazione di due attività che mirano ad incrementare l'applicazione di una didattica per competenze e l'uso di strumenti di valutazione consoni a monitorare e valutare il percorso formativo e didattico degli allievi.

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO

1- CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE: Incrementare la diffusione di buone pratiche nella progettazione didattica volta allo sviluppo di competenze

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali: supportare la capacità degli studenti di acquisire competenze adeguate in campo linguistico, matematico, scientifico e tecnologico
- Risultati a distanza: potenziare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini, lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità

2- AMBIENTE DI APPRENDIMENTO: Incrementare la diffusione e condivisione di modalità didattiche diversificate ed innovative

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali: supportare la capacità degli studenti di acquisire competenze adeguate in campo linguistico, matematico, scientifico e tecnologico
- Risultati a distanza: potenziare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini, lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità

3- CONTINUITÀ' E ORIENTAMENTO: potenziare le azioni di orientamento finalizzate a far emergere le attitudini degli allievi

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali: supportare la capacità degli studenti di acquisire competenze adeguate in campo linguistico, matematico, scientifico e tecnologico

- Risultati a distanza: potenziare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini, lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità

4- INCREMENTARE E DIVERSIFICARE GLI STRUMENTI DI RACCORDO TRA ORDINI SCOLASTICI

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali: supportare la capacità degli studenti di acquisire competenze adeguate in campo linguistico, matematico, scientifico e tecnologico.
- Risultati a distanza: potenziare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini, lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità

ATTIVITÀ PREVISTE NEL PERCORSO:

ATTIVITÀ 1 - REALIZZARE PERCORSI DI FORMAZIONE SULLA "DIDATTICA PER COMPETENZA"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	01/06/2022
Destinatari	docenti e genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	docenti, ATA, genitori, consulenti esterni, associazioni
Responsabile	Funzione strumentale B - referente per la formazione
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> - conoscenza corretta e diffusa dei concetti relativi alla didattica per competenze. - attivazione di ambienti/laboratori didattici innovativi e flessibili. - costituzione di funzionali reti con enti di ricerca/gruppi di sperimentazione.

	- miglioramento delle competenze di insegnamento
--	--

ATTIVITÀ 2 - DEFINIRE E UTILIZZARE PROVE STRUTTURATE PER LE CLASSI PARALLELE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	01/06/2022
Destinatari	docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	docenti.
Responsabile	1^ Collaboratore del Dirigente scolastico
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> - miglioramento del processo di insegnamento - elaborazione di prove strutturate condivise funzionali ad una valutazione oggettiva e formativa.

AREA 2-AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

PREMESSA

Un maggior controllo ed un'attenta revisione degli strumenti e dei percorsi proposti nell'ambito delle aree "Curricolo, progettazione e valutazione", "Ambiente di apprendimento" e "Continuità ed orientamento" possono supportare la capacità degli studenti di acquisire competenze adeguate e determinare l'incremento dell'efficacia dei loro risultati a distanza curvando gli strumenti didattici impiegati alle specifiche esigenze degli allievi.

PERCORSO

Il piano prevede l'introduzione di progetti innovativi che possano supportare l'azione didattico-educativa e rendere i percorsi formativi proposti più efficaci e motivanti.

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO

1- CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE: incrementare la diffusione di buone pratiche nella progettazione didattica volta allo sviluppo di competenze.

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali: supportare la capacità degli studenti di acquisire competenze adeguate in campo linguistico, matematico, scientifico e tecnologico
- Risultati a distanza: potenziare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini, lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità

2- AMBIENTE DI APPRENDIMENTO: incrementare la diffusione e condivisione di modalità didattiche diversificate ed innovative

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali: supportare la capacità degli studenti di acquisire competenze adeguate in campo linguistico, matematico, scientifico e tecnologico
- Risultati a distanza: potenziare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini, lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità

3- CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO: potenziare le azioni di orientamento finalizzate a far emergere le attitudini degli allievi

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali: supportare la capacità degli studenti di acquisire competenze adeguate in campo linguistico, matematico, scientifico e tecnologico.
- Risultati a distanza: potenziare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini,

lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità

4- INCREMENTARE E DIVERSIFICARE GLI STRUMENTI DI RACCORDO TRA ORDINI SCOLASTICI

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali: supportare la capacità degli studenti di acquisire competenze adeguate in campo linguistico, matematico, scientifico e tecnologico
- Risultati a distanza: potenziare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini, lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO

ATTIVITÀ 3- INCREMENTARE I PROGETTI INNOVATIVI ANCHE ATTRAVERSO L'USO MIRATO DELL'ORGANICO POTENZIATO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	01/06/2022
Destinatari	docenti e studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	docenti, ATA, studenti, consulenti esterni
Responsabile	Funzione strumentale F
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">- consapevole utilizzo della didattica per competenze- attivazione di ambienti laboratorio- costituzione di reti con enti di ricerca / gruppo di sperimentazione. Attivazione di convenzioni.- diffusione di attività didattiche innovative e collaborative.

	- incremento delle competenze degli alunni.
--	---

AREA 3-CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

PREMESSA

Un maggior controllo ed un'attenta revisione degli strumenti e dei percorsi proposti nell'ambito delle aree "Curricolo, progettazione e valutazione", "Ambiente di apprendimento" e "Continuità ed orientamento" possono supportare la capacità degli studenti di acquisire competenze adeguate e determinare l'incremento dell'efficacia dei loro risultati a distanza curvando gli strumenti didattici impiegati alle specifiche esigenze degli allievi.

PERCORSO

Il piano prevede la programmazione di molteplici e mirate attività finalizzate ad offrire agli allievi dell'Istituto plurime e flessibili occasioni di scoperta ed orientamento. Scoperta delle proprie attitudini, delle proprie potenzialità, di esperienze differenti dalle singole attività disciplinari. Di conseguenza, orientamento a più dimensioni, in quanto più il soggetto acquisisce consapevolezza di sé, più diventa capace di affrontare i molteplici aspetti della realtà che lo circonda, traducendo il proprio percorso formativo in un personale ed efficace progetto di vita.

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO

1- CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE: incrementare la diffusione di buone pratiche nella progettazione didattica volta allo sviluppo di competenze

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali: supportare la capacità degli studenti di acquisire competenze adeguate in campo linguistico, matematico, scientifico e tecnologico.
- Risultati a distanza potenziare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini,

lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità

2- AMBIENTE DI APPRENDIMENTO: incrementare la diffusione e condivisione di modalità didattiche diversificate ed innovative.

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali: Supportare la capacità degli studenti di acquisire competenze adeguate in campo linguistico, matematico, scientifico e tecnologico
- Risultati a distanza: Potenziare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini, lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità

3- CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO: potenziare le azioni di orientamento finalizzate a far emergere le attitudini degli allievi.

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali: supportare la capacità degli studenti di acquisire competenze adeguate in campo linguistico, matematico, scientifico e tecnologico
- Risultati a distanza: Potenziare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini, lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità.

4- INCREMENTARE E DIVERSIFICARE GLI STRUMENTI DI RACCORDO TRA ORDINI SCOLASTICI

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali: supportare la capacità degli studenti di acquisire competenze adeguate in campo linguistico, matematico, scientifico e tecnologico
- Risultati a distanza: potenziare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini, lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO

ATTIVITA' 4- ATTIVARE AZIONI LEGATE AL PIANO DI ORIENTAMENTO E AL SOSTEGNO DELLA CONTINUITÀ

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	01/06/2022
Destinatari	docenti, ATA, studenti, genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	docenti, ATA, studenti, genitori, consulenti esterni.
Responsabile	funzione strumentale B
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> - incremento delle attività progettuali mirate a scoprire le attitudini, a supporto dell'orientamento. - incremento delle attività-esperienze di orientamento in ogni classe. - incremento della consapevolezza di sé (attitudini, stili, talenti, punti di forza/di debolezza...) negli alunni. - attivazione di cooperazione e raccordi tra ordini interni all'istituto. - attivazione di cooperazioni/raccordi con istituti superiori / enti locali / agenzie lavorative del territorio. - definizione di ulteriori procedure e strumenti efficaci, funzionali e condivisi. - migliore declinazione del curriculum verticale d'Istituto

	<ul style="list-style-type: none">- uso consapevole e diffuso di strumenti e parametri condivisi tra ordini.- promozione di un attivo e collaborativo clima professionale e relazionale tra i docenti dei differenti ordini.
--	---

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Avendo come riferimento il Manifesto del movimento delle Avanguardie Educative, l'Istituto opera mirando a i seguenti "orizzonti" innovativi:

1. trasformare il modello trasmissivo della scuola
2. sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere, valutare
3. creare nuovi spazi per l'apprendimento
4. riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza
5. investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnam. frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Piano di miglioramento, AREA 1- ATTIVITA' 2: definizione e utilizzo di prove strutturate per classi parallele

Realizzare un "protocollo" di valutazione d'Istituto di prove strutturate per classi parallele, utili a rilevare gli esiti scolastici dei propri allievi tenendo conto delle competenze loro necessarie per tradurre il loro percorso formativo in efficace percorso di vita.

CONTENUTI E CURRICOLI

Piano di miglioramento, AREA 2- ATTIVITA' 3: attivazione di progetti innovativi anche attraverso l'uso mirato dell'organico potenziato

Introdurre nell'ordinaria attività didattica laboratori ed attività che promuovano l'acquisizione di apprendimenti formali e non formali attraverso approcci didattici diversificati e flessibili:

- **DIDALAB:** il percorso è rivolto agli alunni della scuola primaria e prevede la pianificazione e realizzazione di UDA di didattica laboratoriale per il raggiungimento di:

a) traguardi di competenza disciplinari/trasversali in italiano e matematica

b) traguardi di competenza disciplinari/trasversali in altri ambiti

partendo inderogabilmente delle priorità indicate nei Quadri di riferimento INVALSI e dei macro-obiettivi ad essi collegati.

I punti fermi della progettazione del **DIDALAB** previsti dalla specificità del metodo:

Sette regole della "didattica laboratoriale":

1. Non premettere le lezioni, ma fornire compiti ragionevolmente più alti dei livelli di partenza
2. Finalizzare il lavoro a prodotti reali riferiti a destinatari concreti che li possano apprezzare
3. Definire un piano di lavoro incalzante che non lasci tempi vuoti
4. Alternare il lavoro di gruppo * al lavoro individuale
5. Inserirsi per incoraggiare, indirizzare e rispondere a specifiche domande
6. Rispondere alle richieste di sapere, fornire lezioni puntuali, ordinare e sedimentare il materiale mobilitato per mezzo delle discipline
7. Valutare tramite prodotti, processi e linguaggi.

La gestione pratica del laboratorio: l'UDA

Individuare un nucleo centrale del sapere

2. Coinvolgere i colleghi che condividono lo stesso nucleo del sapere

3. Definire un compito il più vicino possibile alla realtà, che abbia dentro di sé un problema non scontato, specificando i prodotti da realizzare, dotati di valore e riferiti ad un interlocutore che non sia il docente, distinti tra prodotto proprio (una ricerca, una

presentazione, un progetto), glossario e relazione individuale

4. Identificare le competenze mirate, prevalenti e concorrenti, e l'insieme delle risorse mobilitate (conoscenze e abilità)

5. Definire la sequenza di fasi di lavoro prevedendo un'alternanza tra lavoro di gruppo* e lavoro individuale, oltre ad esperienze o apporti esterni, se significativi

6. Elaborare una consegna ridondante tramite testi

7. Indicare i criteri di valutazione ed il valore dell'UdA.

• CONOSCIAMO ED IMPARIAMO CON LE SOFT SKILLS

Le soft skills si contrappongono alle hard skills, alle competenze cioè strettamente tecniche. Le soft skills quindi non riguardano il grado di conoscenza di una determinata disciplina e sono, di conseguenza, difficilmente valutabili e misurabili. Quindi, il fatto che si tratti di competenze "morbide" le rende anche difficili da insegnare. Possono essere definite "competenze trasversali". Poterle insegnare però diventa la sfida del futuro perché queste competenze, definite "intangibili", come la disponibilità, la flessibilità e la voglia di imparare, sono quelle più richieste oggi dalle aziende. Vengono considerate soft skills l'autonomia, il problem solving, l'adattabilità, la capacità di lavorare in gruppo, la comunicazione verbale e non, l'adeguatezza al ruolo, l'intraprendenza, l'assertività e l'autorevolezza, la precisione, la creatività, il senso di realtà, l'emozionalità, il decision making, la negoziazione. Alle aziende interessa poter valutare le soft skills, ma alla scuola interessa poterle insegnare. Come si vede, sono competenze che nascono essenzialmente dall'interazione sociale. Rifacendosi al paradigma costruttivista, considerato che la conoscenza nasce e si costruisce attraverso la negoziazione, è pensabile che anche competenze così morbide e intangibili possano essere insegnate attraverso il lavoro di gruppo. Il progetto mira ad insegnare competenze quali il problem solving, la capacità di lavorare con altri per uno scopo comune e la capacità di organizzare il proprio lavoro.

Le attività sono curate dagli insegnanti di Lettere e dai docenti impegnati nell'organico potenziato nelle classi prime secondarie di I° grado, all'interno del gruppo classe o a classi aperte.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Piano di miglioramento, AREA 3- ATTIVITA' 4: attivazione di azioni legate al piano di orientamento e al sostegno della continuità.



L'Istituto ha avviato la realizzazione di laboratori didattici speciali che si realizzano in spazi flessibili ed innovativi, sfruttando l'integrazione delle TIC nella didattica di base. Un esempio: la nostra Aula 3.0, che è stata realizzata grazie all'avviso PON 12810 del 2015 e rappresenta il primo tassello di un progetto di spazi innovativi per l'apprendimento che l'Istituto ha programmato di realizzare. L'aula, dotata di una serie di arredi per l'attività collaborativa e di strumenti digitali tra cui una stampante 3D, funge da sede base per laboratori rivolti a docenti/alunni (caffè digitali, corsi di robomatica,...), ma rappresenta anche lo "scaffale digitale" dell'Istituto da cui prelevare una serie di materiali trasportabili, utilizzabili in altre aule/sedi.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza:

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio- temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;

- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità:

- è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
- utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

-le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

- si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

- ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

- possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

- ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

- dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di

iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Plesso Infanzia Villa Pigna - APAA817012	40 ore settimanali
Plesso Infanzia Folignano - APAA817023	40 ore settimanali
Plesso Infanzia Piane di Morro - APAA817034	40 ore settimanali
Plesso Infanzia Caselle di Maltignano - APAA817045	40 ore settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Plesso Primaria Villa Pigna - APEE817017	28 ore settimanali
Plesso Primaria Folignano - APEE817028	28 ore settimanali
Plesso Primaria Piane di Morro - APEE817039	28 ore settimanali
Plesso Primaria Maltignano - APEE817004A	28 ore settimanali

SCUOLA SECONDARIA

Plesso Secondaria Villa Pigna - APMM817016	30 ore settimanali
Plesso Secondaria Maltignano - APMM817027	30 ore settimanali

ARTICOLAZIONE SETTIMANALE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

La durata dell'ora di lezione è di sessanta minuti nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado

SCUOLA INFANZIA	ORARIO LEZIONI	GIORNI
Folignano	8,15 - 16,15	dal lunedì al venerdì
Piane di Morro	8,00 - 16,00	dal lunedì al venerdì
Caselle di Maltignano	8,00 - 16,00	dal lunedì al venerdì
Villa Pigna	8,00 - 16,00	dal lunedì al venerdì

SCUOLA PRIMARIA	ORARIO LEZIONI	INTERVALLO	GIORNI
Folignano	8,00 - 12,40	10,30 - 10,40	dal lunedì al sabato
Piane di Morro	8,00 - 12,40	10,30 - 10,40	dal lunedì al sabato
Maltignano	8,00 - 12,40	9,55 - 10,05	dal lunedì al sabato
Villa Pigna	8,00 - 12,40	9,55 - 10,05	dal lunedì al sabato

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	ORARIO LEZIONI	INTERVALLO	GIORNI
Villa Pigna	8,00 - 13,00	9,55 - 10,05	dal lunedì al sabato

Maltignano	8,30 - 13,30	11,25 - 11,35	dal lunedì al sabato
------------	--------------	---------------	-------------------------

Gli alunni, tenuto conto dell'emergenza sanitaria ancora in atto e rispettando attentamente le norme dettate dal protocollo di sicurezza anti- Covid, sono raggruppati:

- nella scuola dell'infanzia per sezioni (parallele e miste);
- nella scuola primaria: per classi, per gruppi di livello della stessa classe e, dove è possibile, a classi aperte;
- nella scuola secondaria di primo grado: per classi, per gruppi di livello (potenziamento, consolidamento e recupero) e, dove è possibile, a classi aperte.

SCHEMA DELL'ORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO SCOLASTICO

SCUOLA PRIMARIA

INSEGNAMENTI (quota obbligatoria)	CI 1^	CI 2^	CI 3^	CI 4^	CI 5^
Italiano	9	8	7	7	7
Storia - Ed. Citt.	2	2	2	2	2
Arte e Immagine	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Matematica	5	5	5	5	5
Geografia	2	2	2	2	2
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia - Informatica	1	1	1	1	1
Educazione Fisica	1	1	1	1	1
Lingua Straniera - Inglese	1	2	3	3	3
Religione	2	2	2	2	2
Laboratorio di approfondimento disciplinare/ Percorso di educazione	1	1	1	1	1

emotivo-relazionale "Vivere le Life Skills" (quota facoltativa opzionale)					
TOTALE	28	28	28	28	28

Di norma in ogni classe operano in corresponsabilità operativa di equipe:

-un docente prevalente di area 1 incaricato dell'insegnamento dell'italiano e della matematica con associati altri ambiti disciplinari (tra cui l'inglese qualora sia in possesso della specializzazione) e delle/a attività facoltative-opzionali;

un docente non prevalente di area 2 incaricato dell'insegnamento degli ambiti disciplinari non attribuiti al docente prevalente di classe;

-un docente di religione qualora il docente prevalente non sia in possesso della specializzazione;

-un docente di inglese qualora il docente prevalente non sia in possesso della specializzazione.

Per l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze relative a "Cittadinanza e Costituzione" si applica l'art. 1 del D.L. n. 137/2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 169/2008 (D.P.R. 89/2009). L'organizzazione delle attività opzionali facoltative viene definita annualmente in base alle risorse professionali disponibili e può essere diversa per ciascuna classe.

Impiegando le risorse di organico potenziato dall'anno 2015/16, viene avviata la realizzazione di laboratori di "Didattica laboratoriale" (DIDALAB) secondo quanto previsto da norma e come deliberato dagli organi collegiali.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

INSEGNAMENTI	ORE PER CLASSE
Italiano, Storia, Geografia Cittadinanza e Costituzione	10
Matematica e Scienze	6
Inglese	3

Spagnolo/ Francese	2
Tecnologia	2
Arte e Immagine	2
Musica	2
Educazione Fisica	2
Religione	1
TOTALE	30

Quadro orario settimanale delle discipline delle classi prime seconde e terze della scuola secondaria di primo grado, definito tenendo conto dei nuovi piani di studio. (DM 37 del 26/03/09) e D.P.R. 89 /2009 – Riforma Scuola infanzia e I ciclo).

L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" previsto dall'art. 1 del Decreto Legge n. 137 /2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 169/2008, è inserito nell'area disciplinare storico-geografica.

Impiegando le risorse di organico potenziato dall'anno 2015/16, è stata avviata la realizzazione di laboratori /progetti mirati secondo quanto previsto da norma e come deliberato dagli organi collegiali.

e) Tipologia di attività (disciplinari, educazionali e di laboratorio)

Le attività disciplinari, educazionali e di laboratorio si svolgono secondo le Indicazioni Nazionali per i P.S.P, sulla base della Programmazione del Collegio Docenti, delle UdA pianificate dai team di classe e delle ipotesi di lavoro individuale dei singoli docenti definiti in linea con il curriculum verticale d'Istituto.

CURRICOLO DI ISTITUTO

- **CURRICOLO DI SCUOLA - ISC FOLIGNANO MALTIGNANO**

Il curriculum di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Ogni scuola predispone il curriculum all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. A partire dal curriculum di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche. "Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" Il curriculum dell'Istituto: si rimanda all'allegato

ALLEGATO:

IL CURRICOLO_22.PDF

- **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

ALLEGATO:

CURRICOLO ED. CIVICA_ISCFOLIGNANOMALTIGNANO.PDF

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curriculum verticale dell'Istituto ha come premessa e punto di riferimento il Profilo delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione, delineato dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, il percorso emotivo relazionale delle Life Skills (OMS 1994) e i traguardi di competenze europee (Parlamento Europeo) che identificano un alunno, sia esso bambino o preadolescente, proiettato verso la costruzione di un sé adulto, al livello più elevato di formazione della sua persona. Il curriculum

verticale dell'Istituto: si rimanda all'allegato

ALLEGATO:

IL CURRICOLO VERTICALE.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Visto l'art.8 del DPR 275/99 e successive integrazioni, si riserva una parte del curricolo alla quota locale da utilizzare per svolgere attività trasversali utili a rispondere adeguatamente alle diverse esigenze formative degli alunni che si manifestano nel rapporto con il loro contesto di vita; nella scuola secondaria di primo grado la quota di curricolo locale è gestita nell'ambito dell'incidenza proporzionale massima relativa al monte ore disciplinare annuale.

Curricolo progettuale dell'Istituto

Il curricolo progettuale d'Istituto mira ad ampliare l'opportunità formativa offerta nella quotidiana attività curricolare di base avendo come riferimento le finalità gli obiettivi del Curricolo verticale d'Istituto e l'intento di garantire plurime e flessibili occasioni di scoperta ed orientamento. Scoperta per gli alunni delle proprie attitudini, delle proprie potenzialità, di esperienze differenti dalle singole attività disciplinari, confrontandosi con più contesti di apprendimento e molteplici aree di espressione. Di conseguenza, orientamento a più dimensioni, in quanto più il soggetto acquisisce consapevolezza di sé, delle proprie capacità vissute nell'agito, dei propri punti di forza e di debolezza, più diventa capace di affrontare i molteplici aspetti della realtà che lo circonda, capace di valutare, scegliere ed operare in modo consapevole ed attivo, traducendo il proprio percorso formativo in un personale ed efficace progetto di vita. Il curricolo progettuale dell'Istituto: si rimanda all'allegato ed alle sezioni PTOF "Iniziative di ampliamento curricolare"- "Azioni della scuola per l'inclusione scolastica"

ALLEGATO:

IL CURRICOLO PROGETTUALE DI ISTITUTO_22

IL CURRICOLO PROGETTUALE_22.PDF

Il Piano d'Istituto di innovazione e di scuola digitale

Considerando strettamente interconnesso il campo dell'innovazione didattica a quello dell'innovazione tecnologica, l'Istituto è in continua ricerca di metodologie e strumenti diversificati ed innovativi, da affiancare ai consueti, che utilizzino anche le nuove potenzialità offerte dagli strumenti digitali, convinti che le metodologie innovative possono esistere senza gli strumenti, ma non il contrario. Il Piano d'Istituto di innovazione e di scuola digitale: si rimanda all'allegato ed alla sezione PTOF "Attività previste in relazione al PNSD"

ALLEGATO:

IL PIANO D'ISTITUTO DI INNOVAZIONE E DI SCUOLA DIGITALE_22.PDF

LINEE GUIDA DDI_PDF

Il Piano d'Istituto di continuità ed orientamento

L'Istituto ha predisposto un "Piano continuità ed orientamento" che mantiene a fuoco gli obiettivi previsti nei vari settori avendo cura di rendere fluida, integrata e progressiva l'offerta formativa (continuità orizzontale e verticale) e sempre finalizzata alla ricerca, alla scoperta ed allo sviluppo delle potenzialità e delle competenze di ciascuna persona (orientamento a più dimensioni). Il Piano d'Istituto di continuità ed orientamento: si rimanda all'allegato

ALLEGATO:

IL PIANO CONTINUITÀ ED ORIENTAMENTO_22.PDF

La verifica e la valutazione degli apprendimenti in Istituto

La Valutazione nelle sue diverse fasi di gestione e di attuazione è un momento significativo del perseguimento delle finalità formative di ogni alunno. Essa ha per oggetto "...il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti ... ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità

personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. ...La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. ..." (Art. 1 del D.Lgs. 62/2017). La verifica e la valutazione degli apprendimenti in Istituto: si rimanda all'allegato

ALLEGATO:

LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE_22.PDF

Allegati:

IL CURRICOLO_22.PDF

CURRICOLO ED. CIVICA_ISCFOLIGNANOMALTIGNANO.PDF

IL CURRICOLO VERTICALE.PDF

IL CURRICOLO PROGETTUALE DI ISTITUTO_22

IL CURRICOLO PROGETTUALE_22.PDF

IL PIANO D'ISTITUTO DI INNOVAZIONE E DI SCUOLA DIGITALE_22.PDF

LINEE GUIDA DDI_PDF

IL PIANO CONTINUITÀ ED ORIENTAMENTO_22.PDF

LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE_22.PDF

Consultabili al seguente link:

<https://iscfolignanomaltignano.edu.it/wp-content/uploads/sites/101/aggiornamento-PTOF-22-25.zip>

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

• GIOCO, CRESCO E IMPARO-CURRICOLO PROGETTUALE AGGIUNTIVO INFANZIA

E' il progetto che racchiude tutte le attività aggiuntive annualmente proposte agli alunni della scuola dell'infanzia e contiene differenti progetti afferenti alle cinque macro-aree tematiche previste dal curricolo progettuale d'Istituto (Area 1: Matematica/scientifica/Tecnologica; Area 2: Linguistica/Espressiva; Area 3: Motoria; Area 4: Artistico/Musicale; Area 5: Emotivo/Sociale/Civica/di orientamento). Di norma, prevede:

- almeno un'attività extracurricolare per plesso in modo da non condizionarne la partecipazione con spostamenti fuori frazione vista la giovane età dell'utenza
- proposte curricolari d'ordine omogenee, per garantire pari offerta a tutti gli alunni frequentanti le infanzie dell'istituto
- eventi di plesso preparati in orario curricolare e rivolti ad ampia fascia di utenza per garantire comunque a tutti gli allievi un'opportunità di ampliamento dell'offerta formativa base (es. manifestazioni ludico- sportive, manifestazioni canore). Ove possibile, concorrono all'ampliamento dell'offerta progettuale corsi specifici erogati dagli Enti comunali attraverso risorse professionali qualificate e/o garantiti dall'Istituto stesso tramite adesione a bandi nazionali/europei (es. PON). Sono attività progettuali consolidate: i giochi motori, i laboratori creativi, i corsi di lingua inglese, di musicoterapia, le manifestazioni canore e le animazioni di fine anno. Il Piano completo e dettagliato delle attività comprese nel curricolo progettuale annuale è consultabile sul sito della scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le attività progettuali aggiuntive curricolari ed extracurricolari contribuiscono alla realizzazione di un sistema educativo integrato tra scuola e territorio e scaturiscono dalla necessità di offrire ai nostri alunni migliori e maggiori opportunità formative, nel rispetto del diverso potenziale di ciascuno. Esse tendono: -a migliorare le competenze culturali con la promozione e diffusione della cultura umanistica; -a sostenere lo sviluppo estetico e la creatività con l'acquisizione della conoscenze del patrimonio artistico e con l' esercizio di pratiche connesse a forme musicali, coreutiche, teatrali ed artistiche; -a potenziare l'attività sportiva come momento di crescita che consolidi il bisogno di muoversi, di giocare, di

confrontarsi con gli altri e che affini le capacità percettive e gli schemi motori e posturali; -a promuovere l'approccio comunicativo- funzionale della L2, potenziando la conoscenza di una lingua straniera attraverso forme comunicative e meccanismi simili a quelli per l'acquisizione della lingua d'origine rapportandosi con un'altra cultura, un altro modo di esprimersi e una diversa organizzazione della vita, anche attraverso l'interazione con docenti di madrelingua; - a consolidare le dinamiche affettive e socio-relazionali; -a sviluppare le abilità progettuali; -a promuovere atteggiamenti positivi che permettano lo sviluppo di strategie volte al miglioramento di sé e di capacità ad effettuare scelte consapevoli.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI	RISORSE MATERIALI NECESSARIE
Gruppi classe Classi aperte parallele Classi aperte verticali	Interne ed esterne	-laboratori di musica e informatica (con collegamento ad internet). - biblioteche - aule (aula 3.0) - strutture di appoggio (teatrino parrocchiale, aule multifunzionali disponibili nel territorio...) - strutture sportive e palestre

• CONOSCO, PARTECIPo E COMUNICO-CURRICOLO PROGETTUALE AGGIUNTIVO PRIMARIA

E' il progetto che racchiude tutte le attività aggiuntive annualmente proposte agli alunni della scuola primaria e contiene differenti progetti afferenti alle cinque macro- aree tematiche previste dal curriculum progettuale d'Istituto (Area 1: Matematica/scientifica/Tecnologica; Area 2: Linguistica/Espressiva; Area 3: Motoria; Area 4: Artistico/Musicale; Area 5: Emotivo/Sociale/Civica/di orientamento). Di norma, prevede:

- progetti offerti ad alunni di più plessi su "sedi polo" scelte secondo il principio della massima

distribuzione possibile e della presenza di risorse/strutture necessarie all'attività da realizzare, con l'intento di far interagire gli alunni di tutto l'ISC in forma orizzontale;

- proposte curricolari d'ordine omogenee, per garantire pari offerta a tutti gli alunni frequentanti le primarie dell'istituto;
- eventi di plesso preparati in orario curricolare e rivolti ad ampia fascia di utenza per garantire comunque a tutti gli allievi un'opportunità di ampliamento dell'offerta formativa base (es. manifestazioni ludico-sportive). Ove possibile, concorrono all'ampliamento dell'offerta progettuale corsi specifici erogati dagli Enti comunali attraverso risorse professionali qualificate e/o garantiti dall'Istituto stesso tramite adesione a bandi nazionali/europei (es. PON). Sono attività progettuali consolidate: i corsi di lingua inglese e lingua spagnola, le attività del "coro dei piccoli" dell'Istituto, le manifestazioni canore e sportive, i laboratori grafico-manipolativi, il corso di ceramica, i corsi di coding ed informatica, il corso di avviamento allo strumento musicale-flauto, il laboratorio di teatro ed i corsi di musica bandistica e di musica strumentale. Il Piano completo e dettagliato delle attività comprese nel curricolo progettuale annuale è consultabile sul sito della scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le attività progettuali aggiuntive curricolari ed extracurricolari contribuiscono alla realizzazione di un sistema educativo integrato tra scuola e territorio e scaturiscono dalla necessità di offrire ai nostri alunni migliori e maggiori opportunità formative, nel rispetto del diverso potenziale di ciascuno. Esse tendono: -a migliorare le competenze culturali con la promozione e diffusione della cultura umanistica; -a sostenere lo sviluppo estetico e la creatività con l'acquisizione della conoscenze del patrimonio artistico e con l'esercizio di pratiche connesse a forme musicali, coreutiche, teatrali ed artistiche; -a potenziare l'attività sportiva come momento di crescita che consolidi il bisogno di muoversi, di giocare, di confrontarsi con gli altri e che affini le capacità percettive e gli schemi motori e posturali; -a promuovere l'approccio comunicativo- funzionale della L2, potenziando la conoscenza di una lingua straniera attraverso forme comunicative e meccanismi simili a quelli per l'acquisizione della lingua d'origine rapportandosi con un'altra cultura, un altro modo di esprimersi e una diversa organizzazione della vita, anche attraverso l'interazione con docenti di madrelingua; -a consolidare le dinamiche affettive e socio-relazionali; -a sviluppare le abilità progettuali; -a promuovere atteggiamenti positivi che permettano lo sviluppo di strategie volte al miglioramento di sé e di capacità ad effettuare scelte consapevoli.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI	RISORSE MATERIALI NECESSARIE
Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele	Interne ed esterne	- laboratori di musica e informatica (con connessione ad internet). - aule (aula 3.0) - strutture sportive e palestre

• **SCELGO E MI ORIENTO - CURRICOLO PROGETTUALE AGGIUNTIVO SECONDARIA DI I^ GRADO**

E' il progetto che racchiude tutte le attività aggiuntive annualmente proposte agli alunni della scuola secondaria di I^ grado e contiene differenti progetti afferenti alle cinque macro-aree tematiche previste dal curricolo progettuale d'Istituto (Area 1: Matematica/scientifica/Tecnologica; Area 2: Linguistica/Espressiva; Area 3: Motoria; Area 4: Artistico/Musicale; Area 5: Emotivo/Sociale/Civica/di orientamento). Di norma, prevede:

- progetti offerti ad alunni di più plessi su "sedi polo" scelte secondo il principio della massima distribuzione possibile e della presenza di risorse/strutture necessarie all'attività da realizzare, con l'intento di far interagire gli alunni di tutto l'ISC in forma orizzontale;
- proposte curriculari d'ordine omogenee, per garantire pari offerta a tutti gli alunni frequentanti le primarie dell'istituto;
- eventi di plesso preparati in orario curricolare e rivolti ad ampia fascia di utenza per garantire es. giochi sportivi, corsi sulla sicurezza informatica/ sulle nuove tecnologie ad impatto sociale). Ove possibile, concorrono all'ampliamento dell'offerta progettuale corsi specifici erogati dagli Enti comunali attraverso risorse professionali qualificate e/o garantiti dall'Istituto stesso tramite adesione a bandi nazionali/europei (es. PON). Sono attività progettuali consolidate: i corsi di lingua inglese e di latino, le attività del "coro dei grandi" dell'Istituto, le manifestazioni canore e sportive, i corsi di informatica, robomatica e coding, i

corsi sportivi e di orienteering, i corsi di musica bandistica e di musica strumentale. Il Piano completo e dettagliato delle attività comprese nel curriculum progettuale annuale è consultabile sul sito della scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le attività progettuali aggiuntive curricolari ed extracurricolari contribuiscono alla realizzazione di un sistema educativo integrato tra scuola e territorio e scaturiscono dalla necessità di offrire ai nostri alunni migliori e maggiori opportunità formative, nel rispetto del diverso potenziale di ciascuno. Esse tendono: -a migliorare le competenze culturali con la promozione e diffusione della cultura umanistica; -a sostenere lo sviluppo estetico e la creatività con l'acquisizione della conoscenza del patrimonio artistico e con l'esercizio di pratiche connesse a forme musicali, coreutiche, teatrali ed artistiche; -a potenziare l'attività sportiva come momento di crescita che consolidi il bisogno di muoversi, di giocare, di confrontarsi con gli altri e che affini le capacità percettive e gli schemi motori e posturali; -a promuovere l'approccio comunicativo- funzionale della L2, potenziando la conoscenza di una lingua straniera attraverso forme comunicative e meccanismi simili a quelli per l'acquisizione della lingua d'origine rapportandosi con un'altra cultura, un altro modo di esprimersi e una diversa organizzazione della vita, anche attraverso l'interazione con docenti di madrelingua; -a consolidare le dinamiche affettive e socio-relazionali; -a sviluppare le abilità progettuali; -a promuovere atteggiamenti positivi che permettano lo sviluppo di strategie volte al miglioramento di sé e di capacità ad effettuare scelte consapevoli.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI	RISORSE MATERIALI NECESSARIE
Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele	Interne ed esterne	- laboratori di musica e informatica (con collegamento ad internet) - Biblioteca - aule (aula 3.0) - strutture sportive e palestre

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
Accesso	<ul style="list-style-type: none"> • Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) <p>Con PON FESR 10.8.1.A1-FESRPON-MA-2015- 91 è stata uniformata la rete nei plessi della primaria e della secondaria.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) <p>Con i fondi PNSD in scadenza nel dicembre 2018 è stata adeguata la rete WLAN del plesso dell'Infanzia di Villa Pigna.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola • PON Reti (Bando 20480) è in corso la progettazione del potenziamento della rete fisica dell'intero istituto. • Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) • Istallazione di due server per la didattica • collegamento di 9 plessi ai server tramite VPN
Spazi e ambienti per l'apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Ambienti per la didattica digitale integrata <p>Nel plesso di Villa Pigna secondaria è stata installata, con PON FESR 10.8.1.A3-FESRPON MA-2015-111, un'aula con carrello mobile, video interattivo 65", arredamento adeguato.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ambienti per la didattica digitale integrata • Istallazione di una stampante 3D e due carrelli mobili con 50 PC portatili.

	<ul style="list-style-type: none"> • creazione di un'aula STEM dotata di spazi modulari per la stampa, il taglio laser, l'osservazione al microscopio.
Identità digitale	<ul style="list-style-type: none"> • Un profilo digitale per ogni docente <p>Dallo scorso anno scolastico gli accessi ai PC del plesso centrale e alla wifi in tutti i plessi si ha un'unica password per l'accesso dei docenti. Il traffico viene tracciato.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Un profilo digitale per ogni studente <p>Per gli alunni della scuola secondaria e per tutti i docenti è stato attivato l'account di Google con le Gsuite di istituto, fornendo così sia uno spazio che delle app didattiche.</p>
Amministrazione digitale	<ul style="list-style-type: none"> • Registro elettronico per tutti gli ordini di scuola <p>In tutti gli ordini di scuola è attivo il registro elettronico, che per le circolari è a disposizione anche delle docenti dell'infanzia e della secondaria.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Digitalizzazione amministrativa della scuola <p>Proseguimento della dematerializzazione e della gestione documentale elettronica.</p>

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
Competenze degli studenti	<ul style="list-style-type: none"> • Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria <p>Partecipazione ai progetti di coding, sviluppo di attività di coding in classe.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria <p>Partecipazione ai PON che presentano percorsi sulla competenza digitale (coding) 10.2.2A-FdRPOC-MA-2018-23</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado <p>Integrare il curriculum di tecnologia con nuove modalità di produzione materiale, sia tradizionali che tecnologiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Un framework comune per le competenze digitali degli studenti • Incontri periodici rivolti ad alunni, personale scolastico e genitori per offrire: <p>a-informazioni tecniche riguardanti le caratteristiche e le potenzialità degli strumenti di comunicazione (conoscenza dei social, nozioni sulla privacy, informazioni sulle responsabilità legali, ecc);</p> <p>b-elementi di riflessione di tipo psicologico e relazionale riguardanti l'utilizzo delle tecnologie da parte dei ragazzi e la relazione educativa con loro a tale riguardo</p>
Digitale, imprenditorialità e lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale) <p>Attività di accompagnamento e consulenza orientativa tramite "Campi di orientamento" ed esperienze in linea con le azioni #19 e #21 (curriculum per l'imprenditorialità digitale e politiche in grado di avvicinare gli studenti alle carriere digitali) proposte dal PNSD.</p>
FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ

Formazione del personale	<p>Alta formazione digitale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per i neoassunti e per i colleghi trasferiti da altra sede, o supplenti annuali, si farà un incontro all'inizio di ogni anno per informare sulle tecnologie hardware e software presenti in istituto. Nello spirito dell'azione si sta cercando di proporre un percorso di formazione permanente. • Percorso di iniziazione informatica: utilizzo di base del PC e dei principali software, con un occhio di riguardo per il sw libero. Nello spirito dell'azione si sta cercando di proporre un percorso di formazione permanente. • Percorso di approfondimento su software più diffusi: office. • Tutti i docenti dell'Istituto possono partecipare ad incontri programmati periodicamente in Istituto e, solitamente con il coordinamento dell'Animatore digitale, confrontarsi su tematiche didattiche e/o tecniche relative alle nuove strumentazioni digitali per un virtuoso scambio di informazioni, materiali e buone pratiche • Percorsi di conoscenza di tecniche e software necessari all'avvicinamento al mondo della stampa 3D. <p>Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ci sono 2 figure in istituto che si occupano dell'assistenza tecnica interna (funzione strumentare e pronto soccorso), oltre al supporto esterno.
Accompagnamento	<ul style="list-style-type: none"> • Un animatore digitale in ogni scuola <p>L'Animatore digitale di istituto è una figura di riferimento per tutto il personale scolastico e coordina tutte le azioni afferenti al PNSD.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa) <p>Si è creata in istituto una buona sinergia con il PTOF, gli incontri</p>

	del Team e dei 10 docenti formati sono abbastanza frequenti e produttivi. Il personale è coinvolto in alcune iniziative
--	---

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

INCLUSIONE

Punti di forza

La scuola, tramite una serrata cooperazione tra insegnanti ed operatori territoriali, realizza buone attività di inclusione per tutti gli studenti con speciali necessità analizzando i bisogni formativi dell'utenza, individuando strumenti e strategie (non solo didattiche) per il raggiungimento degli obiettivi iniziali, intermedi e finali previsti, comunicando assiduamente con le famiglie, predisponendo specifici modelli per la rilevazione, la pianificazione educativa, il monitoraggio e la certificazione dei livelli raggiunti: PEI, PDP per BES-DSA, BES-S. Per quanto riguarda i BES LINGUISTICI l'Istituto, anche tramite un formalizzato protocollo di screening linguistico, promuove alfabetizzazione ed approfondimento della lingua italiana tramite corsi in presenza e corsi in blended, utilizzando la risorsa tecnologica del 'Portale Intercultura'; coinvolge e supporta gli alunni e le loro famiglie attraverso specifici progetti interculturali interagendo con le varie agenzie territoriali. I diversi percorsi/attività/progetti, strutturati tenendo conto dei bisogni educativi-sociali-didattici degli iscritti, sono realizzati attraverso il recupero, consolidamento e potenziamento, sia all'interno delle classi, sia per classi aperte, e vengono costantemente monitorati ed aggiornati. La scuola aderisce regolarmente a percorsi di formazione ed aggiornamento sul tema rientrando tra le istituzioni regionali che promuovono salute.

Punti di debolezza

Le strategie didattiche potrebbero risultare più efficaci potendo contare su un monte orario più consistente di docenti e operatori specializzati da impegnare in attività aggiuntive e su risorse finanziarie spesso troppo esigue ed insufficienti. Per i dettagli si rimanda al Piano annuale per l'inclusione d'Istituto.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

I diversi percorsi/attività/progetti, strutturati tenendo conto dei bisogni educativi- sociali- didattici degli iscritti, sono realizzati attraverso il recupero, consolidamento e potenziamento, sia all'interno delle classi sia per classi aperte (per gruppi di lavoro/livello) e vengono costantemente monitorati ed aggiornati. La scuola propone attività diversificate sia in orario curricolare che in extracurricolare con l'intento di offrire ai vari studenti percorsi utili a scoprire e/o alimentare le proprie attitudini.

Punti di debolezza

Si registra maggiore inefficacia degli interventi nelle situazioni dove il raccordo del progetto educativo pianificato tra scuola-famiglia/servizi non dà concreto e coerente sviluppo alle azioni concordate, spesso per difficoltà organizzative delle agenzie educative coinvolte.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)	<ul style="list-style-type: none"> - Dirigente scolastico - Docenti curricolari - Docenti di sostegno Dott.sse del progetto "Centro di Ascolto"
---	---

• DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Sulla base della documentazione specifica di ogni allievo/a l'Ufficio scolastico Regionale assegna le ore di sostegno. Per ogni alunno viene predisposto il Piano Educativo Personalizzato o Piano Educativo Individualizzato, in base alle informazioni date dalla Diagnosi Funzionale, dalle risultanze dell'osservazione educativo/comportamentale/socio/didattica e dagli sviluppi potenziali del ragazzo indicati dal

Profilo Dinamico Funzionale. Tale PEI racchiude una sintetica anamnesi dell'alunno, gli obiettivi, la metodologia, i mezzi e gli strumenti, le modalità di verifica e di valutazione adottate per monitorare il suo percorso educativo-didattico. Per gli alunni con diagnosi di ritardo lieve o medio-lieve, l'insegnante di sostegno, unitamente ai docenti di sezione, o classe, programma Piani Educativi Personalizzati, avendo cura di scegliere gli obiettivi calibrati sulle loro esigenze potenziando le capacità residue e recuperando, per quanto fattibile, le abilità cognitive, rafforzando le capacità strumentale di base. Per gli allievi in situazione di particolare gravità viene redatto un Piano Educativo Personalizzato con obiettivi personalizzati, tenendo conto delle abilità funzionali residue dell'alunno, privilegiando le capacità relazionali comunicative e pratiche finalizzate allo sviluppo di un'adeguata autonomia personale e sociale necessaria a svolgere semplici azioni della vita quotidiana. Per la Scuola dell'Infanzia gli obiettivi tendono a far conseguire agli alunni traguardi di sviluppo, in ordine all'identità, all'autonomia e alla competenza, commisurati alle reali potenzialità di ciascuno. Tali mete educative sono perseguite mediante l'elaborazione di percorsi educativi individuali, con termini e modi differenziati. Per la Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, ove possibile, gli obiettivi sono quelli minimi della classe. Nel caso in cui si manifestino situazioni più gravi, gli obiettivi sono finalizzati al raggiungimento di un più elevato grado di autonomia sia personale che relazionale, per sviluppare una maggior sicurezza personale e favorire così autocontrollo e socializzazione. L'intervento didattico è progettato e formulato collegialmente per permettere a tutti gli alunni di migliorare le proprie prestazioni didattico/sociali in abilità e conoscenze per ottenere competenze adeguate attraverso un organizzato metodo di lavoro personalizzato, sia all'interno della classe, sia fuori di essa, attraverso attività di recupero e di inclusione, con differenziazione, riduzione e semplificazione dei contenuti, avvalendosi, quando necessario, di tempi operativi distesi. Per gli alunni in ingresso si ritiene opportuno preparare l'accoglienza attraverso il seguente percorso: - conoscere gli altri; - esplorare il nuovo ambiente; - esplicitare i propri sentimenti; - partecipare alla vita scolastica. Tale intervento viene predisposto al fine di prevenire situazioni di disagio emotivo - cognitivo e facilitare i processi di conoscenza tra docenti, studenti e ambiente. L'insegnante di sostegno collabora con i Consigli di competenza per favorire l'integrazione dell'alunno diversamente abile, partecipando alla programmazione educativo - didattica, alla sua realizzazione, alla verifica e valutazione della classe intera. Individua ed attua, inoltre, le strategie d'intervento necessarie per favorire il processo di apprendimento dell'allievo, da realizzare sia all'interno del gruppo classe sia attraverso un insegnamento personalizzato anche fuori dal contesto classe, se strettamente necessario. Il docente di sostegno coordina i rapporti con la famiglia, considerata fonte primaria di informazione sulla vita extrascolastica dell'allievo, effettua incontri con i docenti dei vari ordini di scuola per una

coordinazione di continuità didattica ed integrazione sociale, si fa carico di sollecitare gli interventi degli operatori della ASUR, o dei Centri riabilitativi accreditati, previa consulta ed approvazione del Dirigente Scolastico al fine di raccogliere maggiori informazioni sulla storia dell'alunno, per garantirne una fattiva e proficua integrazione scolastica. Per la realizzazione del P.E.I. la Scuola usufruisce di alcune strutture e di materiale predisposto al recupero di alcune abilità. All'interno della scuola operano gruppi di lavoro che si riuniscono in media due volte l'anno. All'inizio dell'anno scolastico per prendere visione delle "Diagnosi Funzionali" e di tutto il curriculum dell'alunno e redigere, nelle linee essenziali, il progetto educativo – didattico dell'allievo. Successivamente le riunioni hanno luogo per verificare la validità degli interventi, apportare eventuali modifiche e consentire lo svolgimento di quanto programmato, che è sottoposto a sistematico monitoraggio. Tenendo conto della normativa vigente, di quanto indicato nelle "Linee Guida" NOTA MIUR 4274/2009 e della dotazione di organico assegnata, si cerca di garantire per quanto possibile la continuità dell'azione didattico-educativa. In riferimento alle composizioni delle classi, in caso di mancata assegnazione di un adeguato numero delle stesse, il numero massimo di alunni per sezione in presenza di una disabilità grave equivale a 23, con deroga a 25 per la Scuola dell'Infanzia, nel caso l'alunno diversamente abile sia nella condizione di "permanenza" (in età per accedere all'anno successivo, ma trattenuto nella sezione-ordine scolastico dell'anno precedente per eccezionali specifiche motivazioni)

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il Dirigente scolastico e/o suo incaricato delegato, il docente funzione strumentale di riferimento, docente coordinatore di classe/docenti di sezione, docente/i di sostegno (segretario verbalizzante degli incontri) della classe/sezione in cui è inserito/a l'alunno/a diversamente abile, gli operatori dell'UMEE o dei Centri fisioterapici per la riabilitazione, i rappresentanti degli Enti Locali Comunali, i rappresentanti delle cooperative che incaricano gli assistenti alla comunicazione ed all'autonomia ed i genitori/referenti parentali dell'alunno/a diversamente abile.

• MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

L'ISC pone da sempre un ascolto costante alle esigenze delle famiglie sul territorio tramite le figure referenti organizzando 2 incontri annuali di raccordo con i Gruppi H "Ristretti" mantenuti costanti nonostante l'alto numero di alunni diversamente abili e la possibile assenza degli operatori sanitari che indicano date e durata degli appuntamenti. Per quanto

concerne le équipe di sezione e classe di tutti gli ordini, queste si intendono aperte ad incontrare operatori, terapisti, genitori, di alunni BES in riunioni formalizzate per progettare e monitorare percorsi personalizzati concepiti per alunni con bisogni speciali tramite l'aiuto del già citato "Centro di Ascolto" attivato e finalizzato alla promozione di diritti ed opportunità dell'infanzia e dell'adolescenza. Si intende come servizio di sostegno alle funzioni genitoriali che opera nel contesto scolastico per la promozione del benessere e la prevenzione del disagio, in rete con i servizi territoriali. Suo scopo è favorire la predisposizione di contesti di crescita sani e positivi, far vivere ai minori l'esperienza scolastica in modo piacevole, organizzare con le scuole ed i servizi azioni informative e formative su promozione di stili di vita corretti, rafforzare le competenze educative dei genitori e degli insegnanti per prevenire comportamenti devianti nei minori, fornire un punto di riferimento identificabile e fruibile per fronteggiare il disagio, contribuire alla presa in carico di nuclei familiari in situazione di difficoltà temporanea.

Modalità di rapporto scuola-famiglia	<ul style="list-style-type: none"> - informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva - coinvolgimento in progetti di inclusione - coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
---	--

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

DOCENTI DI SOSTEGNO	<ul style="list-style-type: none"> -partecipazione a GLI -rapporti con famiglie - attività individualizzate e di piccolo gruppo - attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
------------------------------------	--



DOCENTI CURRICOLARI (coordinatori di classi e simili)	<ul style="list-style-type: none">- partecipazione a GLI- rapporti con famiglie- tutoraggio alunni- progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
ASSISTENTI ALLA COMUNICAZIONE	<ul style="list-style-type: none">- attività individualizzate e di piccolo gruppo- attività laboratoriale integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
PERSONALE ATA	<ul style="list-style-type: none">- assistenza alunni disabili- progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

UNITÀ DI VALUTAZIONE MULTIDISCIPLINARE	<ul style="list-style-type: none">- analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale- procedure condivise di intervento sulla disabilità- procedure condivise di intervento su disagio e simili
ASSOCIAZIONI DI RIFERIMENTO	<ul style="list-style-type: none">- procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

	- progetti territoriali integrati
RAPPORTI CON GLIR/GIT/SCUOLE POLO PER L'INCLUSIONE TERRITORIALE	- accordi di programma/ protocollo di intesa formalizzati sulla disabilità - procedure condivise di intervento su disagio e simili - progetti territoriali integrati
RAPPORTI CON PRIVATO SOCIALE E VOLONTARIATO	- progetti territoriali integrati - progetti integrati a livelli di singola scuola - progetti a livello di reti di scuola

• **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Si rimanda all'allegato: LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE_22

ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'ISC garantisce il servizio di istruzione domiciliare destinato agli studenti sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza della scuola con lo scopo di assicurare la prosecuzione del percorso di studio.

<https://iscfolignanomaltignano.edu.it/didattica/istruzione-domiciliare/>



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>COLLABORATORI DEL DIRIGENTE</p>	<p>□ Collaboratori del Dirigente scolastico e referenti d'ordine:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1^ collaboratore del Dirigente scolastico e referente d'ordine – sc.sec. I^ grado - 2^ collaboratore del Dirigente scolastico e referente d'ordine – sc. Primaria - Referente d'ordine scolastico – infanzia (R.O.I.) <p>Tutti e tre coincidono con la figura di "referente/coordinatore" del loro plesso di servizio Hanno il compito di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. coordinare l'ordine scolastico di appartenenza curandone il raccordo con la dirigenza e l'ufficio di segreteria, 2. presiedere gli incontri periodici con i referenti di plesso d'ordine (curandone la raccolta documentale), 3. curare i rapporti di comunicazione/informazione con gli ordini di scuola inferiori e superiori (nidi, sc.sec. di I^ grado) 4. fare parte della "commissione sicurezza" di Istituto 	<p>3</p>
---	--	----------



	<p>5. fare parte dello "staff" di Istituto</p> <p>6. attuare azioni di raccordo e cooperazione con le funzioni strumentali e le figure di sistema</p> <p>7. provvedere al raccordo documentale di settore</p> <p>8. fungere da coordinatori e da segretari verbalizzanti dei collegi di segmento 1^a e 2^a collaboratore del DS hanno anche i compiti specifici previsti per la sostituzione del dirigente scolastico In Istituto il 1^a collaboratore del DS svolge anche il ruolo di referente del cyberbullismo secondo quanto disposto art. 4, comma 3 della Legge 71/2017</p>		
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Staff d'Istituto Collabora con il dirigente scolastico e di norma si riunisce con cadenza settimanale per gruppo esteso o ristretto; è composto da due collaboratori del dirigente scolastico, dal docente designato con compiti di coordinamento della scuola dell'infanzia (ROI), dal D.S.G.A. (Direttore dei servizi generali ed amministrativi) della scuola e dai docenti incaricati di funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa. In Istituto lo staff coincide con il gruppo NIV Ha l'incarico di:</p> <p>1. raccordare le azioni attuative del POF/PTOF;</p> <p>2. aggiornare ed integrare il POF/PTOF;</p> <p>3. rielaborare il documento cartaceo/digitale (per settori di competenza);</p> <p>4. progettare strumenti/protocolli informativi finalizzati a diffondere nel territorio la conoscenza dell'offerta formativa proposta dall'Istituto;</p> <p>5. monitorare e verificare l'attuazione del PTOF-RAV-Piano di Miglioramento</p>	12	



Funzione Strumentale	<p>FS 1: <i>interventi e servizi funzionali al PTOF: programmazione, coordinamento e valutazione PTOF ; programmazione educativo-didattica.</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Individuazione di percorsi/progetti/protocolli di <i>identità</i> dell'Istituto; raccolta e documentazione di “buone pratiche” educativo -didattiche da condividere e formalizzare nel POF: infanzia/primaria (figura A); sec. di I^a gr.(figura C)• Istituto - coordinamento delle azioni di monitoraggio POF (figura E): 1) progettazione e somministrazione (figure E e C); 2) analisi e rielaborazione dei dati (figura E) in collaborazione con lo staff d'IC.• Infanzia/primaria: progettazioni educativo-didattiche di Istituto (programmazioni annuali, bimestrali, verifiche, progettazioni attività alternative, progetti integrativi curriculari ed extracurriculari: coordinamento (figura A), sviluppo e raccolta documentale in collaborazione con il referente d'ordine dell'infanzia• Istituto: coordinamento della commissione POF(figura A)• Sc.sec. di I^a grado: Sc. Sec. di I^a grado: coordinamento dell'organizzazione tecnica di attività curriculari ed extracurriculari (figura C); gestione dell'elaborazione documentale delle attività progettuali della secondaria di I^a gr. (figura D)• Assemblaggio e stesura del POF/PTOF in raccordo con il DS (figura E)• Coordinamento di progetti E-twinning/Erasmus (figura G)• Azioni di raccordo e cooperazione con le altre funzioni strumentali e figure di sistema e raccordo documentale di settore (tutte le figure individuate).	8
-----------------------------	--	----------



FS 2: *interventi e servizi funzionali al POF: orari, rilevazioni SNV, orientamento*

- Infanzia/primaria: coordinamento dell'organizzazione tecnica di attività curricolari ed extracurricolari; gestione degli orari gestione dell' organizzazione dei trasporti (figura A) in collaborazione con il referente d'ordine dell'infanzia
- Sc. Primaria: coordinamento prove SNV Invalsi (figura A);
- Sc.sec. di I^ grado: supporto alla gestione tecnica delle prove Invalsi SNV Invalsi (figura C)
- Coordinamento prove e rilevazioni Invalsi Sc. Sec. di I^ grado (figura D)
- Istituto: coordinamento dell'aggiornamento del RAV d'Istituto (figura E); aggiornamento del RAV in raccordo con la figura responsabile del coordinamento dell'aggiornamento del RAV d'Istituto (figure A-D);
- Primaria/infanzia: coordinamento della Commissione Orario (figura A in raccordo con la referente d'ordine dell'infanzia)
- Coordinamento di protocolli di progettazione e richiesta autorizzazioni per uscite didattiche: infanzia/ primaria (figura E in collaborazione con il referente d'ordine dell'infanzia); sc.sec. di I^ grado (figura D)
- Ricerca e raccolta di itinerari educativo-didattici e predisposizione di una banca dati per l'Istituto (figura E in collaborazione con il referente d'ordine dell'infanzia); sc.sec. di I^ grado (figura D)
- Sc. Sec. di I^ grado: coordinamento dell'organizzazione tecnica di attività curricolari ed extracurricolari; gestione degli orari e dell' organizzazione dei trasporti di attività curricolari ed extracurricolari (figura D)
- Sc.sec. di I^ grado: coordinamento della Commissione Orario (figura D)



- Coordinamento delle attività di Orientamento d'Istituto (figura B)
- Sc.sec. di I^a grado: Coordinamento della Commissione Centro sportivo scolastico (C.S.S.) (figura D)
- Azioni di raccordo e cooperazione con le altre funzioni strumentali e figure di sistema e raccordo documentale di settore(tutte le figure individuate)

FS 3: *interventi e servizi funzionali al POF: aggiornamento/formazione, continuità, sussidi/biblioteche, tecnologie informatiche.*

- Istituto: raccolta dei bisogni formativi del personale e progettazione di percorsi per soddisfarli: coordinamento (figura F); supporto (figura B e referenti d'ordine)
- Istituto: azioni previste dalle reti di formazione a cui la scuola aderisce: raccordo e coordinamento (figura F); supporto interno all'ISC (figura B e referenti d'ordine)
- Istituto: coinvolgimento della componente "genitori" in percorsi di formazione *consapevole di contesto* (referente: figura F; supporto: figura B) in raccordo con i referenti d'ordine
- Istituto: attività funzionali alla verticalizzazione del curriculum di Istituto: coordinamento (figura B) in collaborazione con i referenti d'ordine
- Supporto all'uso del registro elettronico scuola Infanzia (figura F), scuola secondaria (figura D)
- Istituto: coordinamento della Commissione Inventario, coordinamento per i Referenti dei sussidi e delle aule multimediali (figura C)
- Sostegno all'uso delle tecnologie multimediali e dei sussidi didattici (raccolta e documentazione di siti/software di rilevante interesse educativo-didattico; potenziamento delle biblioteche e dei sussidi): in



	<p>collaborazione (figure F e C) con il coordinamento del docente incaricato</p> <ul style="list-style-type: none">• Supporto alla realizzazione di progetti innovativi (figura C, B, H) con il coordinamento del docente incaricato• Coordinamento della Commissione Continuità (figura B)• Coordinamento della Commissione Inventario, coordinamento per i Referenti Sussidi ed aule multimediali (figura C)• Coordinamento della commissione Sito (figura H)• Azioni di raccordo e cooperazione con le altre funzioni strumentali e figure di sistema e raccordo documentale di settore(tutte le figure individuate) <p>FS 4 <i>interventi e servizi funzionali al POF: gestione rapporti scuola-famiglia e docenti. Programmazione, coordinamento delle attività di integrazione, recupero, consolidamento attività curricolari e non a favore di alunni diversamente abili, stranieri, alunni con bisogni speciali (es. DSA).</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Apertura all'utenza/territorio: supporto informativo e collaborazioni con enti/agenzie/ambiti territoriali (figura G)• Progettazione e predisposizione di protocolli di utilizzo delle risorse socio-psico-pedagogiche dell'Istituto e del territorio(figura G)• Ricerca e documentazione di "buone pratiche" riferite agli alunni diversamente abili, all'integrazione degli stranieri, alla promozione dell'agio di alunni con bisogni speciali con il coinvolgimento della componente "genitori" (figura G)• raccordo e coordinamento delle azioni previste dalle reti/accordi/protocolli a tema a cui la scuola aderisce (figura G)• Coordinamento della Commissione salute/ intercultura(
--	--	--



	<p>figura G)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento dei Gruppi H (figura G) • Azioni di raccordo e cooperazione con le altre funzioni strumentali e figure di sistema e raccordo documentale di settore(tutte le figure individuate) <p><i>FS 5 interventi e servizi funzionali al POF: coordinamento dei rapporti con Enti Pubblici, Atenei ed aziende per l'erogazione di servizi e per la realizzazione di progetti didattici</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Azioni di raccordo con le Amministrazioni territoriali, con Enti e Istituzioni esterni alla scuola per realizzare progetti formativi (figura E in raccordo con i coordinatori degli altri ordini) • Coordinamento delle attività di tirocinio :TFA, neoassunti (figura B) • Coordinamento delle attività di scuola-lavoro (figura B) • Azioni di raccordo e cooperazione con le altre funzioni strumentali e figure di sistema e raccordo documentale di settore(tutte le figure individuate) 		
Capidipartimento	<p>Ambiti / Dipartimenti disciplinari della scuola secondaria di I^a grado: gli ambiti /dipartimenti disciplinari sono composti dai tutti i docenti appartenenti alla specifica disciplina operanti in Istituto nell'anno scolastico di riferimento. Hanno l'incarico di curare:</p> <ul style="list-style-type: none"> -la programmazione didattica d'ambito/disciplina e la sua verifica periodica per classi parallele; -la definizione dei test d'ingresso; -la definizione dei traguardi essenziali e degli obiettivi minimi; - 	9	



	<p>la definizione di obiettivi e percorsi didattici comuni per classi parallele;</p> <p>-la definizione delle proposte delle prove d'esame (secondaria);</p> <p>-la lettura disciplinare delle prove strutturate proposte dall'INVALSI;</p> <p>Sono coordinati da un loro membro interno</p>		
Responsabile di plesso	<p>Incarico di:</p> <p>-vigilare sul corretto ordinario svolgimento delle attività del plesso di assegnazione;</p> <p>-segnalare tutto quanto può interessare l'Ufficio amministrativo in relazione ad eventuali disfunzioni e/o problemi relativi all'edificio scolastico svolgendo anche l'incarico di P.I. D. Lgs 81/80;</p> <p>- provvedere alla sostituzione e registrazione dei piani di "copertura" dei colleghi assenti; -racogliere e conservare la documentazione e gli atti inviati al plesso;</p> <p>-provvedere a far visionare e firmare le circolari al personale interessato e alla restituzione delle stesse alla scadenza stabilita;</p> <p>-curare la conservazione delle copie saggio dei libri di testo lasciati in visione;</p> <p>-collaborare per gli aspetti organizzativi e gestionali inerenti al plesso; -cooperare alla realizzazione di percorsi formativi e di aggiornamento;</p> <p>Per i Coordinatori di plesso infanzie:</p> <p>-essere referente di plesso per quanto concerne il servizio</p>	10	



	<p>mensa in esso erogato;</p> <p>- coordinare gli incontri di intersezione di plesso in assenza del DS Per i Coordinatori di plesso primaria: -coordinare l'interclasse di plesso in assenza del DS Si coordinano e riuniscono periodicamente con il referente d'ordine scolastico di riferimento e/o collaboratore DS</p>		
Responsabile di laboratorio	Funzioni connesse al profilo ministeriale del Pronto Soccorso Informatico.	1	
Animatore digitale	Secondo quanto previsto dall' Azione #28 del Piano nazionale della scuola digitale 2015, dall'art. 2 del Decreto Direttoriale Generale DGEFID n° 50 del 25/11/2015 e dalla Legge 107/2015 questa scuola ha individuato la figura di ANIMATORE DIGITALE con il compito di "favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, anche attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola".	1	
Team digitale	Secondo quanto previsto dall'azione #25 del Piano nazionale della scuola digitale 2015 e dalla nota MIUR 4604 del 3.3. 2016, per promuovere l'attuazione del Piano, questa scuola ha individuato anche a) tre docenti che costituiscono il TEAM PER L'INNOVAZIONE concepito per supportare ed accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nelle scuole, nonché l'attività dell'animatore digitale; b) due assistenti amministrativi (area didattica ed area del personale); c) un docente per il PRESIDIO DI PRONTO SOCCORSO TECNICO -P.P.S.T. (#azione 26 del PNSD).	6	
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinare le attività di formazione legate all'insegnamento dell'Educazione Civica destinate ai docenti dell'Istituto.	1	



Responsabile delle aule informatiche, biblioteche e sussidi	Incarico di: 1. catalogare ed archiviare i sussidi/libri; 2. gestire le biblioteche di plesso; 3. predisporre percorsi educativo- didattici utili alla fruizione dei sussidi disponibili; 4. predisporre protocolli di utilizzo delle aule informatiche/biblioteche di plesso e formalizzare regolamenti di riferimento 5. monitorare e verificare la funzionalità dei sussidi di plesso; 6. segnalare manutenzioni ordinarie e/o straordinarie 7. ricercare e/o produrre sussidi/pubblicazioni di plesso.	12	
Team dei dieci	Secondo quanto previsto dal Piano nazionale della scuola digitale 2015 e dalla nota MIUR A00D6EFID/PP24 del 29.7.16, questa scuola ha individuato anche dieci docenti da formare nelle tecnologie e sugli approcci metodologici innova	10	
Commissione orario	Incarico di: □ formulare ipotesi per la predisposizione degli orari di lezione nei plessi nel rispetto dei criteri generali organizzativi previsti dal Regolamento d'Istituto; □ predisporre proposte per la stesura del piano generale delle sostituzioni dei docenti assenti; □ formulare proposte per la calendarizzazione delle attività funzionali all'insegnamento per l'anno scolastico di riferimento.	7	
Commissione continuità	Incarico di: 1. predisporre le attività funzionali a promuovere la continuità educativo-didattica tra i tre ordini di scuola; 2. ricercare indicatori educativo- didattici utili alla definizione di	7	



	<p>"competenze di passaggio" essenziali per gli alunni in uscita / ingresso tra differenti ordini scolastici;</p> <p>3. elaborare i curricoli verticali alla luce delle Nuove Indicazioni</p> <p>4. curare la continuità con gli ordini di scuola precedenti e successivi.</p>	
Commissione sito	Incarico di: • creare ed aggiornare il sito web dell'ISC.	10
Commissione salute/intercultura	<p>Incarico di:</p> <p>1. collaborare alla realizzazione delle azioni previste dal Progetto "Centro di ascolto" _ ATSXXII e "Prevenzione del disagio"</p> <p>2. raccogliere, elaborare ed aggiornare i dati relativi alla presenza di alunni stranieri e/o nomadi presenti nell'Istituto;</p> <p>3. monitorare le risorse a supporto dell' intercultura interne ed esterne all'Istituto;</p> <p>4. raccordare scuola ed agenzie/ associazioni/enti che operano nel settore sul territorio;</p> <p>5. ricercare e cooperare alla predisposizione di percorsi formativi a tema per il personale scolastico;</p> <p>6. predisporre e verificare il "protocollo di accoglienza" degli alunni stranieri neoiscritti in osservanza delle norme vigenti;</p> <p>7. ricercare e/o produrre sussidi didattici a tema (scaffali multiculturali, test di ingresso, opuscoli, prodotti ipermediali);</p> <p>8. cooperare alla realizzazione delle attività previste dai progetti a tema cui l'Istituto aderisce.</p> <p>9. collaborare alla realizzazione di azioni di supporto agli alunni</p>	4



	DSA- BES sociali	
Commissione POF	Incarico di: 1. Proporre azioni attuative del POF-PTOF nei/ tra i plessi e negli/tra ordini scolastici 2. Raccolta e tabulazione dei questionari relativi al monitoraggio del POF-PTOF	11
Commissione sicurezza	Incarico di: adempiere alle azioni in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro ed a scuola come previsto da norma vigente	11
Commissione Cyberbullismo	- Predisposizione del Protocollo di prevenzione, segnalazione, analisi/valutazione ed intervento in caso di atti di bullismo/cyberbullismo, sulla base di quanto proposto dalla <i>Piattaforma ELISA</i> , nata grazie alla collaborazione con il MI, a seguito all'entrata in vigore della Legge 71/2017 e dell'emanazione delle Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo (Nota MIUR, prot. n.5515 del 27-10-2017). - Presentazione del Protocollo ai docenti dell'Istituto ed incontro informativo con i genitori degli alunni.	6
Commissione formazione classi	Incarico di: formare le classi-sezioni infanzie e procedere al sorteggio dei gruppi dopo la definizione delle iscrizioni.	10
Commissione centro sportivo scolastico	Incarico di progettazione e coordinamento di attività ed eventi sportivi (in particolare GSS).	3
Referenti classi parallele	Incarico di: 1. raccogliere le programmazioni delle classi	6



	parallele in digitale.		
Coordinatori e segretari intersezione - interclasse - plesso	Un coordinatore ed un segretario per ogni consiglio di interclasse/intersezione di PLESSO (il coordinatore coincide con il referente di plesso). I coordinatori di plesso sono delegati a presiedere i consigli in sostituzione del DS.	16	
Commissione inventario - acquisti	Incarico di: 1. Riesame dei beni in dotazione dell'ISC per eventuali dismissioni e per valutare nuove acquisizioni di sussidi; 2. Definire la valutazione dei sussidi derivanti da donazioni.	5	
Coordinatori e segretari di classe secondaria	Un coordinatore (con il compito di curare il raccordo interno ed esterno al Consiglio di classe per la realizzazione dell'attività educativa e didattica) ed un segretario (con il compito di curare la raccolta l'aggiornamento della documentazione acquisita e prodotta dal Consiglio nella realizzazione dell'attività educativa e didattica) per ogni consiglio di classe della scuola sec. di I ^a grado	35	
Coordinatori di classe primaria	Un coordinatore con il compito di curare il raccordo interno ed esterno del team di classe per la realizzazione dell'attività educativa e didattica.	25	
GLI -D.Lgs 66/2017	Incarico di: 1-supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI; 2- collaborare con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio	16	
Comitato della valutazione dei docenti	Previsto dalla Legge 107/2015, art.1 comma 129, oltreché valutare gli insegnanti neo assunti in ruolo, ha il compito di determinare i criteri di attribuzione del Bonus (Legge 107/2015, art. 1 comma 128) ai docenti. Il Comitato è composto dal Dirigente scolastico, da tre docenti (due scelti dal Collegio e uno scelto dal Consiglio d'Istituto), da due genitori (scelti dal Consiglio d'Istituto) e da una figura esterna individuata dall'USR	7	



	di riferimento. Per norma le figure dei genitori non prendono parte alla valutazione dei docenti neo assunti e l'organo esecutivo preposto all'applicazione dei criteri indicati dal Comitato di Valutazione, per i quali vengono suggerite dalla normativa le tre aree di riferimento (qualità dell'insegnamento, innovazione didattica, responsabilità nell'organizzazione didattica), è il Dirigente scolastico (Legge 107/2015, art.1 comma 127).		
Docenti tutor	Individuati secondo le disposizioni previste dalla Legge 107/2015 art. 1, commi 117 e 129, da D.M. 850/2015 e da note MIUR annuali per essere "tutor" dei docenti neoassunti in servizio presso l'Istituto. Il numero varia annualmente in base alla presenza di docenti neoassunti.	11	
Sistema di sicurezza aziendale	Annualmente vengono formalmente individuati l'RSPP (Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione), se necessario l'ASPP, il Medico competente d'Istituto ed il "Sistema di sicurezza aziendale" secondo quanto disposto da normativa vigente e riportato nel Documento della Valutazione del Rischio in Istituto. Il numero varia annualmente secondo le disposizioni normative vigenti e le strutture utilizzate dall'Istituto	32	
Organi collegiali	Come previsto dal sistema scolastico italiano, l'Istituto si avvale di organi di gestione, rappresentativi delle diverse componenti scolastiche, interne ed esterne alla scuola: docenti studenti e genitori. Questi organismi a carattere collegiale sono previsti a vari livelli della scuola (classe, istituto) I componenti degli organi collegiali vengono eletti dai componenti della categoria di appartenenza. La funzione degli organi collegiali è diversa secondo la tipologia: consultiva, propositiva ed ad alcuni livelli deliberativa. La composizione, i compiti e la durata degli organi collegiali sono definiti da normativa ministeriale (Il numero di unità attive dichiarato nel presente documento varia annualmente in base all'attribuzione organica assegnata all'Istituto) Sono Organi collegiali: il Consiglio d'Istituto, il collegio dei docenti, i Consigli di intersezione/interclasse e	160	



	classe.		
--	---------	--	--

MODALITÀ DI UTILIZZO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria/classe di concorso	Attività realizzata	N.Unità attive
Docente primaria	<p>Nell'ambito dell'organico dell'autonomia attualmente sono state assegnate tre "cattedre posto comune di potenziato", che l'Istituto prevede di utilizzare per realizzare ATTIVITA' EDUCATIVO-DIDATTICHE dettagliatamente descritte nel PTOF, sezione "Scuola e contesto - risorse professionali"</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - insegnamento -potenziamento - sostegno - progettazione 	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzate	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Nell'ambito dell'organico dell'autonomia attualmente sono state assegnate tre "cattedre posto comune di potenziato- A001", che l'Istituto prevede di utilizzare per realizzare ATTIVITA' EDUCATIVO- DIDATTICHE dettagliatamente</p>	1



	<p>descritte nel PTOF, sezione "Scuola e contesto-Risorse professionali".</p> <p>impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">- insegnamento-potenziamento- progettazione	
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Nell'ambito dell'organico dell'autonomia attualmente è stata assegnata una "cattedre posto comune di potenziato-A022", che l'Istituto prevede di utilizzare per realizzare ATTIVITA' EDUCATIVO- DIDATTICHE e DI COORDINAMENTO dettagliatamente descritte nel PTOF, sezione "Scuola e contesto-Risorse professionali".</p> <p>impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">- insegnamento-potenziamento- progettazione	1

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**CONVENZIONE CON L'UNIVERSITA' DI MACERATA**

Convenzioni per ospitare tirocinanti, cioè figure in formazione nel settore educativo che offrono un valido aiuto e sostegno alle classi della scuola (questo Istituto è accreditato come scuola di riferimento per lo svolgimento del TFA Decreto n.249 del 2010). Prot. N^9830/C30 del 13/09/2019.

Accordo rinnovato anche per il Tirocinio Formativo Attivo sostegno (Prot. 906/C30 del 25/01/2021).

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti coinvolti	Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	soggetto ospitante per tirocinante

CONVENZIONE CON L'ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE DELLE MARCHE "REDEMPTORIS MATER".

Convenzioni per ospitare tirocinanti, cioè figure in formazione nel settore educativo che offrono un valido aiuto e sostegno alle classi della scuola (questo Istituto è accreditato come scuola di riferimento per lo svolgimento del TFA Decreto n.249 del 2010) Prot. 3921/C30 del 9/04/2021

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti coinvolti	Università



Ruolo assunto dalla scuola nella rete	soggetto ospitante per tirocinante
---------------------------------------	------------------------------------

CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DI FOGGIA

Convenzioni per ospitare tirocinanti, cioè figure in formazione nel settore educativo che offrono un valido aiuto e sostegno alle classi della scuola (questo Istituto è accreditato come scuola di riferimento per lo svolgimento del TFA Decreto n.249 del 2010). Prot. 9967/C30 del 02/10/2021

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti coinvolti	Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	soggetto ospitante per tirocinante

CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DI CAMERINO

Convenzione per la realizzazione del corso di formazione "STAMPA 3D"

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti coinvolti	Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner

**ACCORDO CON L'ISC BORGO SOLESTA'**

istituzione di ulteriori posti in deroga, docenti di sostegno, per l'anno scolastico 2021/2022
DDG 1238 del 18/10/2021 -III deroga sul sostegno - Rif. Nota M_AOODRMA n. 21270 del
20/10/2021 (Prot. 11371/C21b del 04/11/2021).

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner

CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI FOLIGNANO E L'IMPRESA SOCIALE "CASACEF" E ISC FOLIGNANO MALTIGNANO per la gestione del servizio di mediazione linguistico - culturale.
(Prot. 13238/C14 del 11/12/2021).

ACCORDO DI RETE "EMERGENZA COVID ASSISTENTE TECNICO

Protocollo numero 10974/C14 del 14/11/2020.

Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di ambito

**ACCORDO DI PROGRAMMA GENERALE CON IL COMUNE DI MALTIGNANO (AP)**

Impegno condiviso tra scuola ed Ente locale per la reciproca messa a disposizione di risorse e servizi e la realizzazione di corsi di "Attività di Ampliamento dell'Offerta Formativa" nelle scuole del territorio di Maltignano con impegno finanziario da parte del Comune. (Prot. 11684/C38C del 10/11/2021).

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	risorse strutturali risorse materiali risorse professionali
Soggetti coinvolti	Associazione delle imprese, di categoria professionali, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner

CONVENZIONE GENERALE CON IL COMUNE DI FOLIGNANO (AP)

Impegno condiviso tra scuola ed Ente locale che prevede un supporto del Comune per l'attivazione e la realizzazione di corsi di "Attività di Ampliamento dell'Offerta Formativa" nelle scuole del territorio di Folignano (Prot. 8379/C38b del 27/08/2021).

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	risorse strutturali risorse materiali



	risorse professionali
Soggetti coinvolti	Associazione delle imprese, di categoria professionali, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner

CONVENZIONE COMUNE DI FOLIGNANO PER LA GESTIONE DI PALESTRE E STRUTTURE PUBBLICHE

Convenzione per la gestione di palestre e locali comunali per la realizzazione delle attività scolastiche e di quelle ludiche, sportive e culturali indirizzate a fruitori extrascolastici del territorio. (Prot. 8379/c38b del 27/09/2021).

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	risorse strutturali
Soggetti coinvolti	Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner

ACCORDO DI GESTIONE DELL'ORATORIO PARROCCHIALE DI PIANE DI MORRO (AP)

Accordo con il comune di Folignano e la Parrocchia Santa Lucia di Piane di Morro- Folignano per la gestione condivisa dei locali dell'oratorio di Piane di Morro che ospita, temporaneamente, i plessi della scuola d'infanzia e primaria dell'Istituto.

Azione realizzate/da realizzare	attività didattiche attività amministrative
---------------------------------	--



Risorse condivise	risorse strutturali risorse materiali
Soggetti coinvolti	Autonomie Locali (Regione, Provincia, Comune...)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>AREA CONTABILE/FINANZIARIA/ACQUISTI Elaborazione e predisposizione del Programma Annuale; Elaborazione, predisposizione e conservazione del Conto Consuntivo corredato di allegati Emissione e conservazione dei mandati di pagamento e delle reversali di incasso Adempimenti e gestione OIL Adempimenti connessi alla certificazione dei crediti Adempimenti inerenti l'attività negoziale dell'istituzione scolastica Acquisti beni e servizi Rilevazioni oneri finanziari Adempimenti fatturazione elettronica Liquidazione fatture/parcelle Verifica e controllo regolarità Durc e tracciabilità flussi Gestione Interventi Sostitutivi Inps- Inail in caso di irregolarità contributiva dei fornitori Variazioni di bilancio Compensi accessori al personale e comunicazione telematica al MEF tramite cedolino unico - SICOGE Indennità/Ore eccedenti al personale Comunicazione telematica compensi accessori fuori sistema al MEF - PRE96 Verifica e autorizzazione liquidazione Stipendi al personale supplente temporaneo-controllo dati al MEF tramite cedolino unico Adempimenti fiscali, erariali, previdenziali (Dichiarazioni: 770-DMA Inpdap-Irap-Uniemens-CUD-etc.) Esecuzione delibere OO.CC. aventi carattere contabile Tenuta registri</p>
--	--



	<p>contabili (giornale di cassa, partitario entrate/spese, residui attivi/passivi, c/c postale, minute spese, contratti stipulati, fatture elettroniche, revisori dei conti, etc.) Gestione Revisori dei Conti Adempimenti connessi alla verifica di cassa Adempimenti connessi ai progetti previsti dal POF Coordinamento e gestione personale ATA Privacy: voci di competenza, monitoraggio e controllo della pubblicazione di atti e voci di propria competenza in albo e Amministrazione Trasparente: voci di competenza Segreteria Digitale (protocollo informatico-gestione flusso documentale-gestione corrispondenza-conservazione sostitutiva) Segreteria Digitale area di appartenenza Gestione PON Collaborazione aree diverse.</p>
Ufficio Protocollo	<p>AREA PROTOCOLLO/PERSONALE/CONTAB/PROG Comunicazioni varie (uffici,enti,privati-interne-OO.CCRSU- delibere C.I.) – Rapporti con Enti Aggiornamento calendario scolastico Diretta collaborazione con il DS Segreteria Digitale area di appartenenza Archiviazione programmazione ed orari Inoltro digitale documenti vari al personale Privacy: voci di competenza Gestione impegni personale in servizio su più scuole Segreteria Digitale (protocollo informatico-gestione flusso documentale – gestione corrispondenza - conservazione sostitutiva); gestione archivio digitale NUVOLA, Collaboraz. Nomina supplenze personale docente e ATA Graduatorie interne e d'Istituto Valutazione domande supplenze e partecipazione riunioni. Pubblicazione bacheche digitali. Domande messa a disposizione aspiranti supplenze: gestione e valutazione Pianificazione scritta organizzazione spazi per riunioni. Amministrazione Trasparente: aggiornamento dati amministrativi sito web-Albo on line. Sportello rapporti con il pubblico area personale; Convenzioni/accordi/protocolli Tirocinanti, enti, ecc. Incarichi al personale (sicurezza) . Concessioni uso locali (aggiornamento dati tabella e gestione modulistica assunzione di responsabilità) Aggiornamento dati DVR sicurezza. Gestione Meet Calendar. Gestione tirocinanti Università e alternanza scuola-lavoro e relative convenzioni e collaborazioni. Fascicoli personali docenti/ATA/DS. Incarichi aggiuntivi: Intensificazione Scarti d'archivio, ricognizione inventariare. Rientri pomeridiani per realizzazione POF, conteggio ore eccedenti personale ATA e docenti.</p>
Ufficio acquisti	<p>AREA ACQUISTI/CONTABILITA'/PERSONALE Controllo contab. versam. alunni-Monitoraggio economico Richiesta preventivi per acquisti/servizi in</p>



	<p>genere e CIG Gestione prospetti comparativi e ordini materiali/servizi Richiesta telem. Durc/tracciab. flussi fatture/Interv. sostitut. Tenuta degli inventari, facile consumo e verbali collaudo Discarico inventariale e rivalutazione annuale password/TFR/TFS Rendicontazione finanziaria ai Comuni Monitoraggio e controllo delle pubblicazioni e di atti e voci di propria competenza in Albo e Amministrazione Trasparente: Controllo contabile e Consegna Badge fotocopie docenti Segreteria Digitale area di appartenenza, Individuazione e Contratti esperti esterni/Convenzioni Privacy: voci di competenza e Referente amministrativo collaborazione ricostruzioni di carriera, prosecuzioni e inquadramenti, collaborazioni. Cessazioni dal servizio: collocamenti a riposo, dimissioni, proroga permanenza in servizio,ricognizione requisiti, etc. Graduatorie interne e d'Istituto Valutazione domande supplenze e partecipazioni riunioni Domande messa a disposizione aspiranti supplenze: gestione e valutazione; Pago in Rete - rendicontazioni finanziaria e varie (art. 120 - art. 231 ecc) Gestione personale neoassunto Incarichi aggiuntivi: Intensificazione Scarti d'archivio Ricognizione inventariale Gestione PON: acquisti Rientri pomeridiani per realizzazione POF - Gestione PON/PNSD: acquisti e personale.</p>
Ufficio per la didattica	<p>AREA DIDATTICA/PROTOCOLLO FIGURA 1 Comunicazioni famiglie H/Convocazioni gruppi H Iscrizioni e supporto on line Organico alunni Supporto necessità BES (H-DSA-BES-S...) Tenuta fascicoli personali alunni BES (H-DSA-BES-S...) Istruzione domiciliare/ospedaliera Registrazione assenze alunni. Raccordo didattica-personale sull'organico; sportello rapporti con il pubblico area didattica; libri di testo; Pago in Rete; rilevazioni e statistiche varie area alunni/didattica. Registro elettronico (inserimento/aggiornamento dati) Partecipazione riunioni commissioni (registro elettronico) Privacy: voci di competenza Esami (gestione dati alunni); Supporto e gestione progetti interni d'Istituto (FIS/MOF)Segreteria Digitale area di appartenenza Libri di testo Supporto e gestione progetti esterni (fuori FIS) e corsi esterni (enti, associazioni, concorsi, etc.) Gestione vaccinazioni monitoraggio e controllo della pubblicazione di atti e voci di propria competenza in albo e Amministrazione Trasparente: Elezioni Scolastiche (OO.CC.-RSU) Gestione PON: didattica Incarichi specifici: Intensificazione Scarti d'archivio ricognizione inventariare Rientri</p>



	<p>pomeridiani per realizzazione POF FIGURA 2 Inserimento dati Sissi/Sidi/Nuvola Nulla osta/trasferimenti Anagrafe/Statistiche Comunicazioni varie famiglie/scioperi/assemblee Certificazioni e attestazioni varie alunni Infortuni alunni Cedole librerie Mensa (modifica dati ed orari e relative comunicazioni) Trasporto (modifica dati/ orari e relative comunicazioni) Gestione anticipi/posticipi alunni extra trasporto Esoneri alunni D.V.R. alunni Privacy: voci di competenza Visite guidate e viaggi d'istruzione: comunicazioni varie famiglie/enti Tenuta fascicoli personali alunni Servizio Centro d'Ascolto Segreteria Digitale area di appartenenza Monitoraggio e controllo della pubblicazione di atti e voci di propria competenza in Albo e Amministrazione Trasparente; Inserimento dati scrutini; Diplomi; Supporto formazione classi Controllo bollettini versamenti alunni - Monitoraggio comunicazioni versamenti; Avviamento Pratica Sportiva - GSS - etc) Pago in Rete, Incarichi specifici: Intensificazione Scarti d'archivio, Ricognizione inventariale Rientri pomeridiani per realizzazione POF; Invalsi - Rav</p>
Ufficio personale	<ul style="list-style-type: none"> • AREA PERSONALE/PROTOCOLLO <p>Sportello rapporti con il pubblico area personale; Inserimento dati personale Sissi/Sidi Nuvola Gestione permessi (maternità, aspettative, studio, etc) Gestione Assenze permessi a vario titolo personale docente e ata (Decreti Rilevazione assenze telematiche Visite fiscali) Comunicazioni telematiche (Per la PA-Tesoro assenze Scioperi-assemblee e permessi sindacali) Infortuni personale docente e ata riscatti e rilevazione servizi; anagrafe prestazioni personale; collaborazione adempimenti fiscali; erariali previdenziali (dichiarazioni: 770 DMA IMPDAP-IRAP-UNIEMENS- CU- ecc) Coll. Passweb/TFR/TFS, cause di servizio e inabilità. Collab. calcolo TFR e ferie non godute supplenti, coll. valutazione domande supplenze e graduatorie interne d'Istituto, statistiche e rilevazioni area personale. D.V.R. personale Privacy: voci di competenza Tenuta fascicoli personali docenti e ata+DS. Certificazioni e attestazioni varie personale Segreteria Digitale area di appartenenza; monitoraggio controllo della pubblicazione di atti e voci di propria competenza in albo e Amministrazione Trasparente; Incarichi specifici: Intensificazione Scarti d'archivio; ricognizione inventariale Rientri</p>



pomeridiani per realizzazione POF; sostituzione del DSGA

- AREA PERSONALE ACQUISTI/CONTABILITÀ

Autorizzazioni all'esercizio della libera professione; Comunicazioni telematiche (Comarche); Ricostruzioni di carriera, prosecuzioni e inquadramenti Cessazioni dal servizio: collocamenti a riposo, dimissioni, proroga permanenza in servizio, ricognizione requisiti, etc. Nomina supplenze personale docente e ATA Contratti di assunzione personale docente e ata Gestione progetto bando precari scuola Comunicazioni telematiche (Comarche) Gestione borse lavoro Gestione operatori centro per l'impiego e relativa gestione telematica regolarizzazione Inail Consulenza e assistenza NOIPA al personale Rilascio PIN personale per gestione posizioni individuali Identificazione POLIS-Istanza On Line Esami (gestione dati personale) Ricognizione incarichi dipendenti con altre Amministr. Privacy: voci di competenza; incarichi al personale / accessori, privacy e ecc..) Coll. Anagrafe prestazioni personale, raccordo personale, didattica sull'organico; organico personale docente e ata; collaborazione gestione assenze/permessi; piccoli prestiti e cessioni stipendiali. Aggiornamento sistematico manuale delle graduatorie su segnalazioni ufficiali Organico dell'autonomia Buona Scuola Graduatorie interne e d'Istituto Valutazione domande supplenze e partecipazione riunioni Domande messa a disposizione aspiranti supplenze: gestione e valutazione Segreteria Digitale area di appartenenza Monitoraggio e controllo della pubblicazione di altre voci di propria competenza in Albo e Amministrazione Trasparente: Gestione personale neoassunto Calcolo TFR e Ferie non godute supplenti Passweb Incarichi specifici: Intensificazione Scarti d'archivio Ricognizione inventariale Rientri pomeridiani per realizzazione POF, formazione del personale/ accordi di Rete

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>



Modulistica da sito scolastico <https://iscfolignanomaltignano.edu.it/segreteria-%20urp/modulistica/>

Modulistica per il personale <https://nuvola.madisoft.it/login>

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

- **FORMAZIONE DOCENTI IN SERVIZIO A.S. 2019/2020 (Piano Formazione Nazionale) INFANZIA: Sistema 0-6**

Realizzazione del sistema educativo integrato della nascita fino ai 6 anni (DL 65/2017).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti referenti e docenti aderenti
Modalità di lavoro	Webinar, laboratori e Workshop
Formazione di Scuola/Rete	USR Marche

- **FORMAZIONE DOCENTI IN SERVIZIO A.S. 2019/2020 (Piano Formazione Nazionale) PRIMARIA: VALUTAZIONE**

Modalità e procedure della valutazione formativa nella scuola primaria

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti referenti e docenti aderenti
Modalità di lavoro	Webinar, laboratori e Workshop
Formazione di Scuola/Rete	USR Marche



- **FORMAZIONE DOCENTI IN SERVIZIO A.S. 2019/2020 (Piano Formazione Nazionale) PRIMARIA: DISCIPLINE SCIENTIFICO / TECNOLOGICHE (STEM SCIENZE)**

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti referenti e docenti aderenti
Modalità di lavoro	Webinar, laboratori e Workshop
Formazione di Scuola/Rete	USR Marche

- **FORMAZIONE DOCENTI IN SERVIZIO A.S. 2019/2020 (Piano Formazione Nazionale) PRIMARIA: DISCIPLINE SCIENTIFICO / TECNOLOGICHE (STEM MATEMATICA)**

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti referenti e docenti aderenti
Modalità di lavoro	Webinar, laboratori e Workshop
Formazione di Scuola/Rete	USR Marche

- **FORMAZIONE DOCENTI IN SERVIZIO A.S. 2019/2020 (Piano Formazione Nazionale) SECONDARIA: SCIENZE**

Contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------



Destinatari	Docenti referenti e docenti aderenti
Modalità di lavoro	Webinar, laboratori e Workshop
Formazione di Scuola/Rete	USR Marche

- **FORMAZIONE DOCENTI IN SERVIZIO A.S. 2019/2020 (Piano Formazione Nazionale)**
SECONDARIA: MATEMATICA

Contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti referenti e docenti aderenti
Modalità di lavoro	Webinar, laboratori e Workshop
Formazione di Scuola/Rete	USR Marche

- **FORMAZIONE DOCENTI IN SERVIZIO A.S. 2019/2020 (Piano Formazione Nazionale)**
SECONDARIA: VALUTAZIONE

Modalità e procedure della valutazione formativa nella scuola secondaria di I Grado.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti referenti e docenti aderenti
Modalità di lavoro	Webinar, laboratori e Workshop
Formazione di Scuola/Rete	USR Marche

- **FORMAZIONE DOCENTI IN SERVIZIO A.S. 2019/2020 (Piano Formazione Nazionale)**

**PERCORSO FORMATIVO PER I DOCENTI DELL'ISTITUTO**

INFANZIA: realizzazione del sistema educativo integrato dalla nascita fino ai 6 anni (DL 65/2017)

PRIMARIA: modalità e procedure della valutazione formativa nella scuola primaria (STEM SCIENZE/ MATEMATICA)

SECONDARIA DI I GRADO: contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo / modalità e procedure della valutazione formativa nella scuola secondaria di I grado.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	Webinar, laboratori e Workshop
Formazione di Scuola/Rete	attività proposta dalla singola scuola

- **PRIMO CICLO DI FORMAZIONE REGIONALE PER COORDINATORI PEDAGOGICI.**

Formazione e aggiornamento unitario di tutti i coordinatori pedagogici operanti nella Regione Marche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Coordinatore pedagogico di istituto
Modalità di lavoro	Webinar e Workshop
Formazione di Scuola/Rete	USR Marche

- **CO-COSTRUZIONE PERCORSO DI FORMAZIONE 0-6 NELLA PROVINCIA PICENA**

Percorso formativo di ricerca-azione per la costruzione del sistema integrato 0-6 nella



provincia picena nell'ambito dell'accordo di collaborazione scientifica con l'Università di Macerata.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Coordinatore pedagogico di istituto
Modalità di lavoro	Webinar e Workshop
Formazione di Scuola/Rete	USR Marche

- **MOVIMENTO DAI 3 AI 5 ANNI: ESPERIENZE LUDICO-MOTORIE DI APPRENDIMENTO.**

Corso di aggiornamento per la scuola dell'infanzia sul movimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti della scuola dell'infanzia di istituto interessati
Modalità di lavoro	Webinar e Workshop
Formazione di Scuola/Rete	USR Marche

- **ATTIVITÀ DI FORMAZIONE IN SERVIZIO DEL PERSONALE DOCENTE SULL'INCLUSIONE (ART. 1 Legge 178/2020).**

Percorso di formazione su tematiche inclusive

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti della scuola interessati
Modalità di lavoro	Webinar
Formazione di Scuola/Rete	MIUR



- **PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI PER L'EDUCAZIONE CIVICA (Legge n. 92/2019).**

Formazione referenti dell'Educazione Civica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docente referente
Modalità di lavoro	Workshop
Formazione di Scuola/Rete	USR Marche

- **PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI PER L'EDUCAZIONE CIVICA (Legge n. 92/2019).**

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	Workshop e proposta operativa per la revisione del curriculum di Educazione Civica
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

- **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ' - IL BAMBINO CHE ASCOLTA.**

Fin dalla nascita del Patto educativo di corresponsabilità dell'istituto ogni anno si sono svolte formazioni a sfondo psico pedagogico per docenti e genitori volte a creare linguaggi e



strategie comuni nell'educazione dei bambini. Queste formazioni sono state rivolte soprattutto a docenti e genitori delle classi iniziali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	docenti coordinatori e genitori delle prime classi della Scuola Primaria
Modalità di lavoro	Seminario/ simulazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

- **CAFFÈ DIGITALE**

Incontri di condivisione di autoformazione sulle risorse digitali e il loro utilizzo nella didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

- **USO DELLA STAMPANTE 3D**

Formazione tecnica sulle potenzialità, l'uso e il software specifico della stampante 3D presente nell'atelier creativo dell'istituto.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	Laboratorio seminario
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

- **CORSO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO ASPP**

Formazione sulla sicurezza da normativa

Collegamento con le priorità del PNF docenti	integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale scuola e lavoro
Destinatari	docenti incaricati
Modalità di lavoro	Seminario in presenza ed e-learning
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

- **CORSO FORMAZIONE ANTINCENDIO**

Formazione sulla sicurezza da normativa

Collegamento con le priorità del PNF docenti	integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale scuola e lavoro
Destinatari	docenti incaricati



Modalità di lavoro	Seminario in presenza ed e-learning
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

- **CORSO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PRONTO SOCCORSO**

Formazione sulla sicurezza da normativa

Collegamento con le priorità del PNF docenti	integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale scuola e lavoro
Destinatari	docenti incaricati
Modalità di lavoro	Seminario
Formazione di Scuola/Rete	Rete Insieme

- **INFORMATIVA SULLA SICUREZZA ART.36**

Formazione sulla sicurezza da normativa

Collegamento con le priorità del PNF docenti	integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale scuola e lavoro
Destinatari	docenti incaricati



Modalità di lavoro	Seminario
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

- **INFORMATIVA SULLA SICUREZZA ART.37**

Formazione sulla sicurezza da normativa

Collegamento con le priorità del PNF docenti	integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale scuola e lavoro
Destinatari	docenti incaricati
Modalità di lavoro	Seminario
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

- **FORMAZIONE SUPPORTO A DISTANZA: FORMAZIONE REGISTRO ELETTRONICO NUVOLA**

Approfondimento delle caratteristiche e delle funzionalità del registro elettronico Nuvola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	docenti infanzia
Modalità di lavoro	Workshop



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

APPROFONDIMENTO

La formazione e l'aggiornamento

Premesso che:

-i processi di riforma ed innovazione in atto stanno profondamente modificando lo scenario della scuola ed hanno reso ancora più pressante la necessità di una formazione e di un aggiornamento continuo del personale scolastico;

-il piano di formazione rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali legati alla qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che attivare le azioni di confronto, di ricerca, sperimentazione ed innovazione previste dall'Autonomia;

-le attività di formazione ed aggiornamento, sia individuali che collegiali, rappresentano un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, sostanziali per la promozione dell'efficacia e della qualità dell'offerta formativa, e momenti di un processo sistematico e progressivo di acquisizione e consolidamento di competenze professionali e personali;

- "...la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione devono essere formulate in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dal piano di miglioramento d'Istituto sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione (art. 124 -Legge 107/2015);

-la programmazione delle iniziative di formazione mira ad essere funzionale all'organizzazione di un servizio e di una didattica costruttivi che tengono conto:

a. delle richieste avanzate dal mercato del lavoro e formalizzate dall'UE che prevedono la progettazione di percorsi didattici finalizzati all'acquisizione di abilità e competenze da raggiungere ed aggiornare per tutto l'arco della vita; b. della necessità di attivare interventi riferiti alla complessità comunicativo- relazionale degli alunni e affrontare problemi di



comportamento, di disciplina, di scarsa motivazione;

c. della presenza di alunni con BES per i quali attivare azioni di supporto ed inclusione: tra questi anche alunni di diversa cultura per i quali è necessaria l'implementazione di una politica di accoglienza e integrazione che abbia una efficace ricaduta sul processo di interscambio culturale;

- l'attività formativa viene programmata partendo dalle priorità definite a livello nazionale (TAB 1) e dalla lettura delle esigenze dell'Istituto, dal suo Piano di Miglioramento e dalle sue proposte innovative, ma anche in funzione dei bisogni formativi rilevati tra il personale mediante dirette indagini conoscitive (somministrazione di questionari/interviste a gruppi di lavoro/..) e registrazione delle esperienze formative espresse dai docenti nei propri piani individuali di sviluppo professionale;

- sono favorite sia le iniziative formative online sia quelle in presenza o modalità mista favorendo rapporti sinergici con le altre scuole del territorio anche in un'ottica di Rete, per condividere stimoli culturali, scambiare soluzioni organizzative e didattiche massimizzando l'efficacia degli interventi formativi;

- vanno programmate attività formative obbligatorie (es. D.Lgs. 81/2008);

- vanno programmate attività formative e di aggiornamento a favore dello sviluppo e supporto professionale di tutto il personale operante nella scuola (docenti, ATA, DSGA, DS)

L'Istituto, oltre a garantire la partecipazione del personale dipendente (docente e non docente) ad iniziative di formazione/aggiornamento autorizzate e/o organizzate dalla Amministrazione Scolastica, gestisce autonomamente una specifica attività formativa a favore del personale legata alla programmazione curriculare, all'innovazione metodologica/didattica ed all'ampliamento dei servizi offerti aderendo anche a sistemi di Rete non troppo estesi per programmare e realizzare in modo mirato azioni formative vicine ai reali bisogni. Sistematica ed efficace, è soprattutto la formazione interna volta alla prevenzione del disagio, con particolare attenzione alle life skills (OMS 1994), cui aderisce la totalità del collegio.

PIANO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

L'investimento strategico sulla formazione permanente risponde in primo luogo ad esigenze



nazionali, legate alla modernizzazione del sistema Paese all'interno della comunità internazionale, come, ad esempio, l'acquisizione di competenze nelle lingue straniere e di competenze digitali. In secondo luogo, l'arricchimento del profilo professionale dei docenti è strettamente correlato al miglioramento del sistema di istruzione e all'adeguamento dell'offerta formativa della singola scuola ai bisogni educativi espressi dalla popolazione scolastica e dal territorio, in una società caratterizzata dalla complessità e da una sempre maggiore diversificazione. (cfr. Piano nazionale per la formazione dei docenti 2016-2019)

FINALITA' DEL PIANO

- Fornire occasioni di riflessione sui vissuti e sulle pratiche didattiche/organizzative; • fornire occasioni per:
 - migliorare il rapporto educativo e la facilitazione degli apprendimenti; Ø acquisire competenze professionali specifiche
- favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- supportare la comunicazione tra il personale, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;
- fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica
- fornire occasioni di formazione ed approfondimento culturale, tecnico e metodologico professionale

OBIETTIVI DEL PIANO

- consentire al personale scolastico di ogni area di acquisire strumenti e competenze ritenuti indispensabili e "trasversali" per affrontare l'attività professionale e l'evoluzione normativa che regola il funzionamento della Scuola (per i docenti, anche con riferimento agli specifici saperi disciplinari ed a differenziate strategie educative in relazione alla costruzione di percorsi didattici per competenza ai fini anche della certificazione al termine dell'obbligo di istruzione);
- consentire al personale docente di approfondire, sperimentare ed implementare informazioni e competenze a supporto della didattica (utilizzo delle nuove tecnologie



informatiche, utilizzo di innovative strategie didattiche, ...);

- sostenere la ricerca didattico-pedagogica in riferimento alle innovazioni di struttura e di ordinamento;
- supportare il personale docente sottoposto a periodo di formazione e di prova
- favorire l'accoglienza e l'inserimento dei nuovi docenti nominati presso l'Istituto
- facilitare l'accoglienza, l'integrazione e l'inclusione degli alunni stranieri e degli alunni con BES
- formare figure strategiche di sistema che la scuola impegna in percorsi di studio, supporto e progettazione organizzativa e didattica (es. animatore digitale, Nucleo interno di autovalutazione, sistema di sicurezza aziendale, ...)

INIZIATIVE COMPRESSE NEL PIANO

Il Piano di Formazione tiene conto dei principi e delle priorità strategiche individuati nel

PTOF, dei traguardi definiti nel piano di miglioramento redatto sulla base dei risultati emersi dalla compilazione del RAV, dei piani di sviluppo e di innovazione organizzativi e didattici predisposti dall'Istituto facendo riferimento alle linee generali indicate dal MIUR, di quanto disposto nel "Piano nazionale di formazione" (Legge 107/2015 art.1, comma 124) e del "Piano di formazione nazionale triennale per il personale ATA" di cui si recepiscono tutte le indicazioni.

Sono compresi nel piano di formazione dell'Istituto:

corsi di formazione organizzati da MIUR, USR ed Enti istituzionali per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;

2. corsi proposti da/con enti e associazioni professionali, comunque da/con soggetti qualificati ed accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
3. corsi organizzati dalle Reti di scuole, di ambito, di scopo a cui l'Istituto aderisce, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
4. interventi formativi progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei servizi e dell'offerta formativa proposti;
5. interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (es.



Decreto Legislativo 81/2008

-che si ispireranno al principio della ricerca, avvalendosi ove possibile del supporto e del contributo dell'INDIRE, dell'INVALSI e delle Università

-e saranno proposte con azioni formative intensive e prolungate che coinvolgano i destinatari dell'intervento in modo attivo, prevedendo un'equilibrata distribuzione di attività in presenza, studio personale, riflessione, documentazione, lavoro di rete, rielaborazione e rendicontazione degli apprendimenti affrontati ed appresi (ricerca- sperimentazione, peer review, elaborazione project works, mappatura delle competenze, comunità di pratiche, ...).

Le Unità formative programmate dalla scuola rispondono ai principi ed ai criteri organizzativi definiti dal Piano nazionale per la formazione dei docenti-capitolo 6 e dal Piano nazionale per la formazione del personale ATA-capitolo 1.2

ATTIVITÀ FORMATIVE GIÀ PROGRAMMATE:

1. formazioni MIUR/soggetti accreditati
2. formazione interistituzionale

a) per il personale docente:

- attività formative per lo sviluppo delle competenze previste dalle priorità del Piano nazionale triennale per la formazione

-attività formative in svolgimento e/o già programmate nel pregresso anno scolastico ed eventuali nuove iniziative

che dovessero emergere dalle prossime conferenze di servizio interistituzionali delle Reti "Insieme", "Portale intercultura", d'ambito e di scopo

- attività formative legate alle "Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo" ed all'applicazione della Legge 107/2015

- attività formative per l'approfondimento di competenze metodologiche riferite a traguardi formativi trasversali

- attività formative per l'approfondimento della didattica per competenze e l'innovazione metodologica (rispondente all' AREA 1 ed AREA 2 del Piano di miglioramento d'Istituto)

- attività formative su specifiche aree disciplinari



- attività formative per l'approfondimento di tecniche e strategie didattiche e tecniche di verifica e valutazione

- attività formative rivolte al Nucleo di autovalutazione, allo staff d'Istituto ed alle figure strategiche di sistema per potenziare le competenze relative ai processi:

A) di autovalutazione e miglioramento

B) di programmazione organizzativa

C) legati allo svolgimento di compiti di servizio specifici

b)per il personale ATA:

- attività formative per lo sviluppo delle competenze previste dal Piano nazionale triennale per la formazione

- formazione tecnica per i DSGA e personale di segreteria (ricostruzioni di posizioni assicurative, uso di applicativi digitali, ...)

- formazione sull'inclusione e sulle tematiche previste dal PNSD

3) formazione d'Istituto:

a) per tutto il personale:

- attività formative per lo sviluppo delle competenze previste dalle priorità dai Piani nazionali triennali per la formazione del personale

- "Formazione su somministrazione farmaci ad alunni con particolari necessità"

- "Sicurezza nei luoghi di lavoro"

- "Sicurezza informatica"

- "Formazione di addetti al servizio /P.I. /RLS e A.S.P.P. D.L. 81/2008"

- "Formazione sulla sicurezza per quanti non ancora in possesso della formazione art. 37/D.lgs 81/08"

- "Formazione tecnologica" e/o "ICT e didattica" attraverso piani ministeriali di formazione o



iniziative di Istituto

- eventuali ulteriori attività formative legate all'applicazione del d. Lgs 33/2013 –“Trasparenza amministrativa”: DS /personale amministrativo/figure referenti
- formazioni/aggiornamenti legati all'introduzione di innovazioni curriculari ed organizzative

b) per il personale docente:

- “Patto educativo di corresponsabilità d'Istituto “per docenti dei tre ordini e genitori attività formative sulle life skills e sulle soft skills
- attività formative sulla Didattica per competenze e su aspetti e strumenti della Valutazione (AZIONE 1 e 2 -AREA 1 del Piano di miglioramento d'Istituto)
- attività di autoformazione disciplinare in gruppi di ricerca- azione
- attività formative previste nel Piano nazionale e nel Piano d'Istituto di innovazione e scuola digitale

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

- **PASS WEB PER POSIZIONI ASSICURATIVE DEL PERSONALE**

Descrizione delle attività di formazione	I contatti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA e Personale Amministrativo
Modalità di lavoro	attività in presenza
Formazione di scuola/rete	Rete Insieme - INPS Ascoli Piceno

- **SICUREZZA: FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO ANTINCENDIO**



Descrizione delle attività di formazione	la partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo e Collaboratori scolastici
Modalità di lavoro	attività in presenza
Formazione di scuola/rete	Scuola Polo

- **INFORMATIVA SULLA SICUREZZA ART.36**

Descrizione delle attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientale
Destinatari	Personale Amministrativo e Collaboratori scolastici
Modalità di lavoro	attività in presenza
Formazione di scuola/rete	attività proposta delle singola scuola

- **FORMAZIONE SULLA SICUREZZA ART.37**

Descrizione delle attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientale
Destinatari	Personale Amministrativo e Collaboratori scolastici
Modalità di lavoro	attività in presenza
Formazione di scuola/rete	rete insieme - UIL di Ascoli Piceno



- **FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PRONTO SOCCORSO**

Descrizione delle attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientale
Destinatari	Personale Amministrativo e Collaboratori scolastici
Modalità di lavoro	attività in presenza
Formazione di scuola/rete	Rete insieme

- **CORSO DI FORMAZIONE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI DELLE PERSONE FISICHE 1°MODULO**

Descrizione delle attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	DSGA, Personale Amministrativo e Collaboratori scolastici
Modalità di lavoro	formazione online
Formazione di scuola/rete	attività proposta delle singola scuola - Studio Piermarini

- **DELIBERA E PROCEDURE PER SELEZIONARE GLI ESPERTI ESTERNI DOPO IL DI 129/2018: COME GESTIRE CRITERI E LIMITI DELL'ATTIVITA' NEGOZIALE SENZA FARE CONFUSIONE CON GLI APPALTI**

Descrizione delle attività di formazione	I contatti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA, Personale Amministrativo e Dirigente



	scolastico
Modalità di lavoro	attività in presenza
Formazione di scuola/rete	USR Marche

- **ATTIVITÀ' NEGOZIALE - GLIU ACQUISTI DIGITALI. FACOLTA', OBBLIGHI E NUOVI MERCATI: CONSIP, MEPA E SERVIZI CLOUD DOPO LE NUOVE REGOLE DI APRILE 2019 E IL DECRETO CD. SBLOCCA CANTIERI**

Descrizione delle attività di formazione	I contatti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA, Personale Amministrativo e Dirigente scolastico
Modalità di lavoro	attività in presenza
Formazione di scuola/rete	USR Marche

- **CORSO DI FORMAZIONE APDS (ADDETTO PULIZIA DISINFEZIONE E SANIFICAZIONE)**

Descrizione delle attività di formazione	Procedure straordinarie di sanificazione legate all'emergenza Covid-19
Destinatari	personale collaboratore scolastico
Modalità di lavoro	formazione online
Formazione di scuola/rete	attività proposta dalla singola scuola - studio Piermarini.



- **INFO/FORMAZIONE DI BASE PER LAVORATORE EMERGENZA COVID-19**

Descrizione delle attività di formazione	Procedure straordinarie di santificazione legate all'emergenza Covid-19
Destinatari	DSGA, personale amministrativo e personale collaboratore scolastico
Modalità di lavoro	formazione online
Formazione di scuola/rete	attività proposta dalla singola scuola - studio Piermarini.